



Rendiconto 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Sommario

1. Criteri generali ed elementi di contesto	3
2. Voci principali	5
2.1 Sintesi finanziaria.....	5
2.2 Principali risultanze economico-patrimoniali	9
3. I risultati finanziari	13
3.1 Il risultato di amministrazione	13
3.2 La gestione di bilancio corrente.....	16
3.2.1 Andamento complessivo delle entrate correnti.....	16
3.2.2 Le spese correnti	20
3.3 La gestione degli investimenti	25
3.3.1 Le risorse per investimenti	25
3.3.2 La spesa per investimenti	26
3.4 La gestione del riaccertamento dei residui.....	29
4. Variazioni in corso d'esercizio ed utilizzo della quota vincolata e accantonata	31
4.1 Variazioni in corso d'esercizio.....	31
4.2 Utilizzo della quota vincolata ed accantonata dell'avanzo 2016	33
4.3 Elenco analitico della quota vincolata e accantonata	33
5. Persistenza residui maggiori a cinque anni	35
6. Partecipazioni	36
7. Patrimonio immobiliare	37

Allegati:

- 1) Relazione sulle fatture pagate in ritardo nel 2017
- 2) Nota integrativa sulla gestione economico - patrimoniale

1. Criteri generali ed elementi di contesto

Per analizzare i risultati del Consuntivo 2017 non si può prescindere dal tenere in considerazione che Aipo non rientra tra gli enti che, in sede di prima applicazione, sono entrati nella sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (così detta “armonizzazione Contabile”) di cui al Decreto legislativo n. 118 / 2011 e successive modifiche ed integrazioni, che d’ora in avanti citeremo come “Decreto”.

L’adesione piena a tali principi ha comportato anche il consolidarsi di un carattere innovativo (se confrontato con le norme pre-vigenti, e la prassi aziendale che ne conseguiva) della presente relazione, che si snoda secondo l’impianto proposto dal “Decreto”, pur cercando di temperare elementi conoscitivi della tradizione, delle contingenze e delle prospettive di AIPo. L’enfasi delle risultanze finanziarie è posta sulle nuove categorie proposte dal “Decreto” (Missioni, Programmi, Titoli, Macro-aggregati), piuttosto che sulle singole “gestioni” di AIPo, contribuendo in questo ad una rinnovata visione dei processi produttivi, attenta alle finalizzazioni strategiche ed alla loro resa di conto.

Con tale impianto normativo sono stati introdotti nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall’esercizio 2016, in particolare:

- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziato”, secondo cui “<< (...) *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza...*”
- a tale proposito è stata introdotta anche la disciplina del “fondo pluriennale vincolato (FPV)”, costituito con risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive, giuridicamente perfezionate, esigibili in esercizi successivi,
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l’intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un’apposita posta contabile di accantonamento al “fondo crediti di dubbia esigibilità” per le entrate di dubbia e difficile esazione,
- l’introduzione della “previsione di cassa”, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Con l’anno 2016 anche l’Agenzia si è adeguata ai nuovi sistemi contabili e si è provveduto ad adottare i nuovi principi anche in materia economico-patrimoniale, e nel 2017 tale assetto è stato consolidato.

Al fine di consentire il confronto tra le due differenti impostazioni di classificazione di rendiconto per la contabilità finanziaria, ma anche per la contabilità economico-patrimoniale (CEP), si è proceduto alla riorganizzazione delle procedure contabili e all’adeguamento delle procedure informatiche e delle modulistiche di bilancio. Nel 2016 si è altresì dovuto adottare un nuovo sistema informativo contabile, adeguato alla nuova normativa, e si è effettuata la necessaria “migrazione dei dati”, dal vecchio al nuovo sistema, con effetti gravosi e spesso inattesi, che potranno essere ripresi nei successivi passaggi della presente relazione.

La predisposizione del Rendiconto 2017 è stata preceduta da due provvedimenti:

1. l’approvazione, con preventivo parere favorevole del Collegio dei Revisori, del “Pre-consuntivo 2017” (con determina direttoriale n. 53 del 31/01/2018);
2. l’approvazione del Riaccertamento Ordinario dei residui (ROR 2017), anche in tal caso sostenuta dal positivo parere preventivo del Collegio, con determina direttoriale n.321 del 17/04/2018, a sua

volta preceduta dai seguenti provvedimenti propedeutici, emessi e sottoscritti dai dirigenti competenti:

- a) D.T.I. VENETO N.95 DEL 15/02/2018;
- b) D.T.I. LOMBARDIA ORIENTALE DEL N.133 DEL 02/03/2018;
- c) D.T.I. LOMBARDIA OCCIDENTALE DEL N.149 DEL 05/03/2018;
- d) D.T.I. PIEMONTE ORIENTALE DEL N.116 DEL 26/02/2018;
- e) D.T.I. PIEMONTE OCCIDENTALE N.151 DEL 06/03/2018;
- f) D.T.I. EMILIA ORIENTALE N.108 DEL 21/02/2018;
- g) D.T.I. EMILIA OCCIDENTALE N.132 DEL 01/03/2018;
- h) D.T.C. PROGETTI, INTERVENTI, ICT N.89 DEL 12/02/2018 e RETTIFICA N.114 DEL 23/02/2018;
- i) DIREZIONE GENERALE D. AUDIT E CONTROLLI N. 157 DEL 08/03/2018;
- j) D.C. AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, PERSONALE N.141 DEL 05/03/2018;
- k) D. AREA NAVIGAZIONE N.115 DEL 23/02/2018;
- l) D.C. RAGIONERIA, BILANCIO, ACQUISTI E PATRIMONIO N.101 DEL 16/02/2018;
- m) D.C. RABAP (surroga) N.112 del 23/02/2018;
- n) N.I. ex Ufficio Gestione Navigazione Lombarda N.114 DEL 02/03/2018.

A conclusione delle analisi effettuate in collaborazione con i vari servizi per la verifica degli impegni e degli accertamenti di competenza 2017, sono state adottate la (già citata) determina direttoriale n. 321 del 17 aprile 2018 *Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., art. 3 comma 4 e punto 9.1 dell'allegato 4/2* e determina direttoriale n. 374 del 30 aprile 2018 *Adeguamento stanziamenti sui capitoli del Bilancio 2018-2020, ai fini della reimputazione dei residui*, quale atto propedeutico al Rendiconto 2017, al fine di applicare le ragioni dei crediti e debiti iscritti quali accertamenti ed impegni e di determinare il fondo pluriennale vincolato, nonché gli accertamenti ed impegni da reimputare negli esercizi successivi, nelle annualità in cui si prevede la scadenza delle stesse obbligazioni.

Prima di affrontare, nel merito, i singoli capitoli nei quali è suddivisa la relazione, si riportano nel seguito di questi "criteri introduttivi", alcuni elementi di contesto, che dovrebbero meglio inquadrare i contenuti ed i dati del Rendiconto 2017.

Un primo elemento di contesto riguarda la CEP, che, effettivamente, con le nuove regole contabili diviene, per la seconda volta, seppur a soli fini conoscitivi, motivo di rendiconto legittimato da atti formali. Va però ricordato che Aipo, fin dal 2009, basandosi sullo schema – tipo adottato dalle autonomie locali, aveva investito, sperimentalmente, su tale versante della contabilità pubblica. Se il linguaggio e le metodiche sono così risultati più agevoli da applicare, si è d'altra parte dovuto investire di nuovo, su una "revisione" di alcuni approcci sostanziali, al fine di garantire su base nazionale l'armonizzazione dei dati elaborati. Persiste a rilevare la peculiarità che, la maggior parte di investimenti che Aipo effettua, sono ad incrementare un patrimonio "indisponibile" – il demanio idrico dello Stato – che non è "in proprietà" dell'Agenzia: una delle considerazioni che, portate anche all'attenzione del Collegio di Revisione, non nascono "all'improvviso", per necessità normativa, ma riflettono un portato di conoscenze ed esperienze accumulato in sette anni di sperimentazione.

Un secondo aspetto di contesto, peculiare per Aipo come quello appena trattato sull'entità degli investimenti effettuati a favore del demanio idrico, risiede nella relativa rilevanza del FPV (istituto e strumento imposto dalle nuove norme contabili) e nella conseguente gravosità della sua gestione. Infatti fra le grandezze riportate nel Rendiconto 2017, come si evince a partire dal cap. 2 che segue, spicca

sicuramente l'entità di FPV, derivante per due terzi da impegni / reimputazioni sul titolo 2, ma per un terzo da impegni / reimputazioni sul titolo 1 (da individuare soprattutto in lavori di manutenzione ordinaria e pronti interventi). La gestione e rendicontazione di FPV/spesa "anno n – 1 (2017)" è stata, anche nel passato esercizio e purtroppo, resa più farraginoso, ed a rischio di errori, per il fatto che il modulo gestionale "Progetto", del nuovo sistema informativo contabile, non è stato implementato in modo sistematico ed esecutivo, laddove invece i cronoprogrammi finanziari di respiro pluriennale l'avrebbero assolutamente richiesto.

Un terzo elemento di contesto riguarda l'entità dei residui perenti, trattati nel cap. 4: istituto retaggio delle passate norme contabili e che presenta uno stock di passività non più incrementabile, ma, anzi da smantellare con la maggiore cura e velocità possibili. Tale aggregato ha subito, nel corso del 2017, una fisiologica, ancorché minima, riduzione, ed un'ulteriore, robusta, contrazione, dovuta ad eliminazioni attuate d'ufficio, in fase istruttoria del presente Rendiconto. Necessita, ancora di più che negli anni passati, attuare una politica aggressiva, al fine di concludere tutte le obbligazioni passive sottese ai perenti ed azzerarli nell'arco temporale non superiore ad un triennio.

Un quarto elemento di contesto, che assume un rilievo contabile soltanto quando fatto emergere "ex post", riguarda il faticoso lavoro, documentale e contabile, di ricostruzione di partite, ormai concluse sotto il profilo "tecnico" (progettuale, negoziale, contrattuale e realizzativo), per opere che sovente sono anche già state collaudate, ma per le quali l'Agenzia, soggetto attuatore – pur avendo anticipato somme consistenti, talora equilibrate da anticipi, parziali, del soggetto finanziatore – ancora deve essere, in tutto od in parte, rimborsata. Esempio illuminante di questa fattispecie riguarda la linea di finanziamento che fa capo alla Regione Piemonte, denominata "VIII stralcio", per effetto della quale si stima che l'Agenzia possa essere tuttora creditrice di circa 5,7 M€ complessivi, dei quali almeno 3,4 M€ ancora da accertare (per n. 8 lavori, conclusi, dei quali manca l'approvazione della contabilità finale e/o di un quadro economico riepilogativo).

Un quinto elemento di contesto risiede nelle faticose e delicate operazioni di riconciliazione e di relazione contabile con le Regioni istitutrici, ai fine della redazione di un corretto bilancio consolidato delle stesse, ed ove l'Agenzia fosse stata formalmente inserita nel perimetro del GAP di quella regione: nel 2017 ciò si è verificato per l'Emilia–Romagna e per il Piemonte; con effetto, non trascurabile, di un sostanziale raddoppio del normale carico di lavoro che graverebbe l'ente strumentale dipendente da "una sola" Regione.

Un sesto, e conclusivo, elemento di contesto sta nella rinnovazione dei materiali e dei metodi di inventariazione, sia per i beni mobili che immobili, e con ri-classificazione finalmente allineata ai nuovi dettami contabili armonizzati.

2. Voci principali

2.1 Sintesi finanziaria

Il consolidarsi di un percorso di programmazione attraverso un bilancio costruito "per missioni" (le quattro che caratterizzano la spesa dell'Agenzia) ha permesso di limitare, nel 2017, ad un solo momento, a luglio, la verifica degli equilibri e l'assestamento, con le effettive modifiche del bilancio, anche col soccorso dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016.

Complessivamente il Rendiconto 2017 si chiude con dati positivi, sia riguardo ai flussi di cassa (con una liquidità che si conferma superiore a 70 M€), sia riguardo al lato finanziario, sia rispetto ai risultati economico-patrimoniali, come illustrato nelle tabelle di seguito riportate.

Nella seguente tabella sono evidenziati in dettaglio la composizione del risultato della gestione e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione, con i vincoli di utilizzo; questi ultimi vanno letti avendo ben presente le ripercussioni, repentine, dei nuovi principi contabili, dei quali – lo si ribadisce – l'Aipo non è stato ente sperimentatore.

Gli effetti più evidenti della gestione finanziaria si rilevano in uno stock di pagamenti (in linea con la capacità di spesa consolidata nell'Agenzia) di pochissimo inferiore rispetto alla riscossioni, con un corrispondente incremento, di quasi 1 M€, della liquidità complessiva, rispetto al 2016.

L'entità dei residui attivi sembra divenire motivo di preoccupazione, soprattutto se accumulatisi a seguito di un rallentamento nei pagamenti da parte delle regioni. Mentre l'entità dei passivi, soprattutto quelli più recenti (dell'anno n-1) ed in sostanzioso decremento rispetto all'anno n-2, sembra condizionata da alcuni rilevanti ma contingenti pagamenti, che non hanno potuto perfezionarsi per difetti documentali o procedurali del creditore.

Il FPV diminuisce in modo robusto, rispetto all'analoga rilevazione di fine 2016. Questo dato va, in ogni caso, collegato alla rilevanza delle reimputazioni: dato che non si legge dalla tabella che segue, ma deriva dal ROR 2017 che, nel caso degli impegni ammonta a ben 70 M€ circa, contro 44 M€ circa di accertamenti reimputati. L'entità dell'FPV incide poi sull'ammontare dell'avanzo 2017, che risulta di quasi 64 M€, in incremento tendenziale e superiore di circa 6 M€ rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Per un commento sulla composizione del Risultato di Amministrazione si rinvia a passaggi successivi del documento, al Cap. 3 in particolare.

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				71.763.431,95
RISCOSSIONI	(+)	31.177.017,31	62.100.089,38	93.277.106,69
PAGAMENTI	(-)	26.444.927,57	66.000.970,05	92.445.897,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			72.594.641,02
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	37.129.549,47	18.470.617,48	55.600.166,95
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.839.182,14	18.841.265,51	21.680.447,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			12.746.932,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			30.050.685,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A)⁽²⁾	(=)			63.716.743,00

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾			3.327.351,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/17 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			12.302.682,64
Fondo rischi al 31/12/17			238.504,62
Fondo... al 31/12/17			0,00
		Totale parte accantonata (B)	15.868.538,46
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			46.454.708,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			943.977,56
Altri vincoli			0,00
		Totale parte vincolata (C)	47.398.686,34
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	449.518,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

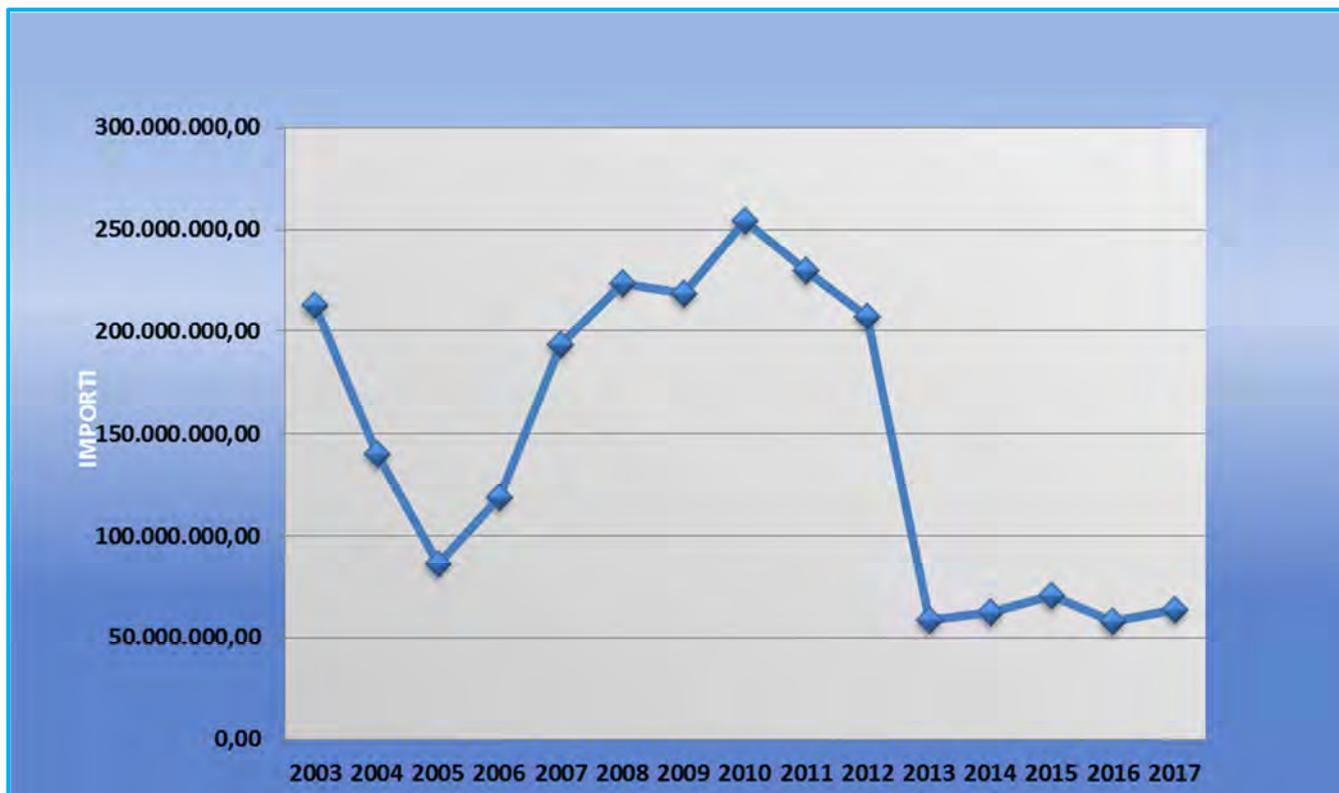
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Evidenziando come le nuove norme contabili costituiscano il presupposto determinante per interpretare l'andamento pluriennale, ed il valore che si riflette nell'entità dell'avanzo 2017, si conferma molto interessante il seguente grafico, con cui viene rappresentato il trend dell'avanzo di amministrazione dalla costituzione dell'Agenzia fino all'ultimo esercizio finanziario:



Un'interpretazione di questo andamento viene proposta secondo le seguenti "cinque fasi principali":

- 1) Dal 2003 al 2005, l'avanzo cala per l'utilizzazione massiccia dei finanziamenti ingenti riscossi dallo Stato, facendo fronte alle obbligazioni più pressanti assunte dall'ex Magistrato del Po, e senza che alcun'altra entrata significativa lo potesse mantenere al livello iniziale;
- 2) Dal 2006 al 2008, l'avanzo cresce, per due fattori concomitanti: eliminazione consistente di residui passivi e rallentamento della capacità d'impegno;
- 3) Fra il 2009 ed il 2012 vi è grosso modo una "stabilizzazione", intorno ai 200 M€, in particolare col 2010, quando viene condotta una rigorosa politica di accertamento delle entrate, al più tardi ogni qualvolta venga assunto un impegno di spesa. Negli anni 2011 e 2012 si innesta un più fisiologico equilibrio fra le gestioni attive e passive, ed il relativo "picco 2010" inizia ad essere smaltito;
- 4) Nell'anno 2013 si verifica un evento "traumatico", ma chiarificatore, e foriero di una rinnovata "trasparenza contabile", indispensabile nel contesto del più volte citato D. Lgs. 118 / 2011: la cancellazione di circa 147 M€ di residui attivi, divenuti inesigibili a causa dell' accordo raggiunto - fra Aipo e Regione Piemonte - su un "piano di rientro" del debito accumulato da quest'ultima. L'avanzo 2013 pertanto denota un repentino regresso, verso livelli più fisiologici, rispetto alla patologia degli anni precedenti (vedi anche "Relazione sull'avanzo 2010", agli atti del Comitato di Indirizzo);
- 5) Con l'anno 2014 l'avanzo risulta di poco superiore a quello realizzato nel 2013, sintomo di una maggiore attenzione sul versante degli impegni e dei pagamenti, con una conseguente riduzione dei residui passivi. Esso si stabilizza, nel lustro più recente, in un intervallo fra i 57 ed i 65 M€. Tale valore si consolida, anche assorbendo gli effetti dell'entrata piena in vigore delle nuove norme contabili, ove il "risultato di amministrazione" fosse correttamente depurato dell'ammontare del FPV.

2.2 Principali risultanze economico-patrimoniali

Mentre il risultato finanziario di amministrazione comporta conseguenze positive e adempimenti successivi, a partire dalla progettazione del provvedimento di “Assestamento 2018”, il risultato della contabilità economico-patrimoniale (CEP) viene utilizzato per ora a soli fini conoscitivi, in analisi di efficienza e di economicità della gestione, anche ai fini di una progressiva “taratura metodologica”, che si è consolidata con l’esercizio 2017. I principali indicatori della CEP potranno inoltre essere trasmessi, valutati ed eventualmente implementati, dalle regioni costitutrici, per l’elaborazione del loro “bilancio consolidato”, ove esse – quali GAP - avessero deciso di inserire effettivamente Aipo nel proprio “perimetro di consolidamento” (nel 2017 Emilia e Piemonte, mentre Veneto, da ultima, con Delibera del marzo 2018).

Per i dettagli delle voci, e per l’analisi dei risultati, si fa rinvio alla nota integrativa – all. 2) della presente Relazione, dedicata alle varie tavole che compongono la gestione economico patrimoniale.

I risultati economici e patrimoniali sono scaturiti dalla tenuta di una contabilità in partita doppia, basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato di cui all’Allegato n. 4/3 del Decreto. Il sistema contabile adottato è un sistema “integrato”, che consente la rilevazione unitaria delle operazioni nel duplice profilo finanziario ed economico-patrimoniale. Infatti il piano dei conti finanziario trova corrispondenza nei conti economici e nei conti patrimoniali, attraverso la matrice di correlazione resa disponibile dal MEF (Piano dei conti integrato, aggiornato con cadenza annuale da specifici Decreti ministeriali).

Si evidenzia, sotto il profilo metodologico e con rilievo per Aipo (ente proprietario di beni immobili) che, col passaggio dall’esercizio 2016 al 2017, gli schemi ministeriali del “Decreto” hanno introdotto una nuova voce di riserva, identificata come *riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*.

In applicazione dei nuovi principi contabili i proventi sono rilevati in corrispondenza alla fase di accertamento delle entrate e i costi in fase di liquidazione delle spese, intesa come analisi delle fatture ricevute e da ricevere. A fine anno le risultanze economico-patrimoniali determinate dal raccordo con la contabilità finanziaria, attraverso la matrice di correlazione sono state integrate e rettificata, attraverso scritture di integrazione e di assestamento.

In particolare sono stati considerati i seguenti componenti positivi e negativi del risultato economico, che non transitano dalla contabilità finanziaria:

- 1) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- 2) accantonamenti e utilizzi fondo rischi e fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 3) quote di costi e di ricavi corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza dell’esercizio (nel caso specifico la rilevazione del rateo passivo delle spese per il personale/anno 2017);
- 4) rideterminazione del fondo di dotazione, a seguito delle operazioni di rivalutazione dei beni mobili e immobili per maggiori e minori valori, all’accantonamento del fondo pluriennale vincolato in altri fondi (fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 12.746.932,27 e fondo pluriennale vincolato in conto capitale € 30.050.685,05) ed alla “innovativa” rilevazione della riserva – vedi inciso precedente - per beni demaniali e patrimoniali indisponibili (per € 21.666.048,00, importo che nel corrente esercizio dovrà incrementare, per includere anche i fabbricati in proprietà “ad uso abitativo”). Il valore è di rilievo, anche in esito alle nuove “acquisizioni” perfezionate nel 2017, di beni immobili in Ferrara e Casale Monferrato.

Si evidenzia, ancora, che, in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, gli impegni sono stati contabilizzati al momento del perfezionamento delle obbligazioni, tenendo conto della loro scadenza, con la conseguenza che tutti gli impegni di competenza - relativi alle spese correnti ed alle spese in conto capitale (come i contributi regionali per gli investimenti) - si sono tradotti in costi dell'esercizio e in "debiti". A tal proposito vedasi la Tabella A, in Allegato 2).

Inoltre tutti gli accertamenti di competenza - dei Titoli 2, 3, 4 - si sono tradotti in "ricavi", come si può evincere dalla Tabella B, in Allegato 2).

Il risultato economico dell'esercizio, di Euro 27.476.821,33 è positivo, come risulta dal seguente "Conto Economico", in forma sintetica (vedasi anche la Tabella G).

CONTO ECONOMICO		
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		€ 60.738.617,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		€ 38.608.962,21
RISULTATO DELLA GESTIONE(A-B)		€ 22.129.655,48
C) PROVENTI ONERI FINANZIARI		€ 1.970,02
	PROVENTI € 3.681,44	
	ONERI € 1.711,42	
E)PROVENTI ONERI STRAORDINARI		€ 6.099.254,49
	PROVENTI € 17.262.944,81	
	ONERI € 11.163.690,32	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)		€ 28.230.879,99
IMPOSTE		€ 754.058,66
RISULTATO DI ESERCIZIO		€ 27.476.821,33

Nel seguito andiamo dapprima a commentare alcuni dati salienti del prospetto sintetico dedicato allo "Stato patrimoniale", in particolare delle sue sezioni del "passivo" A) e B) (vedasi anche Tabelle H ed I, in allegato 2), per concludere con una breve notazione sul "attivo".

Nella tabella seguente/sezione A) PATRIMONIO NETTO dello Stato Patrimoniale Passivo

Il fondo di dotazione passa da € 183.321.525,28 a 119.366.821,50, per:

- la riclassificazione e rivalutazione dei beni mobili e immobili, nonché per

- l'evidenziazione di un fondo di riserva a parte, che nel 2016 non era previsto (riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali - fabbricati strumentali, terreni e oggetti di valore) pari ad € 21.666.048,00 e per

- l'evidenziazione del fondo pluriennale vincolato, per le spese correnti e in conto capitale, per un totale di € 42.797.617,32, in un conto specifico, di "altri fondi" nella sezione "fondi per rischi ed oneri".

La rimodulazione del fondo di dotazione, per effetto delle riclassificazioni e rivalutazione dei beni mobili ed immobili, comporta una riduzione complessiva della consistenza pari a € 508.961,54.

L'importo della riserva da risultato economico di esercizi precedenti passa da € 65.361.345,55 a € 123.931.921,26, poiché è stato riportato in tale voce il risultato economico d'esercizio del 2016, pari a € 58.570.575,71.

A seguito dell'introduzione, già sopra evidenziata, dall'esercizio 2016 al 2017, degli schemi ministeriali del "Decreto" di una nuova voce di riserva (*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*), si è provveduto a determinare, per la prima volta, tale voce considerando i fabbricati strumentali per € 21.371.382,19, i terreni per € 228.146,18 e gli oggetti di valore per € 66.519,63, per un totale di € 21.666.048,00. Nel caso dei fabbricati strumentali si è valorizzato l'importo al netto dell'ammortamento.

Nella stessa tabella/sezione B) FONDI PER RISCHI ED ONERI dello Stato Patrimoniale Passivo

Sussistono tre tipologie di fondo:

- 1) fondo rischi al 31/12/2017 per € 238.504,62, rimasto invariato;
- 2) fondo crediti di dubbia esigibilità, per € 3.327.351,20;
- 3) fondo pluriennale vincolato, per spese correnti e in conto capitale, per € 42.797.617,32, indicato anche nei conti d'ordine, come dalle norme contabili (impegni su esercizi futuri).

Si è ridotto l'importo dedicato ai "residui perenti", diminuendo per questo il "conto riserve per leggi obbligatorie", e generando così una insussistenza per € 2.355.459,94.

Per quanto attiene all'attivo, rispetto all'esercizio precedente, il suo "totale" è aumentato di € 18.748.320,26. Di pari importo è aumentato il passivo, che include, nel patrimonio netto, il risultato di esercizio 2017, riportato nel prospetto precedente. Il tutto è riassunto dal seguente "Stato Patrimoniale", in forma sintetica:

STATO PATRIMONIALIE					
ATTIVO	2016	2017	PASSIVO	2016	2017
B) IMMOBILIZZAZIONI	€.460.625.768,36	€.501.714.008,70	A) PATRIMONIO NETTO	€.578.344.316,89	€.561.177.022,50
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€.150.569.326,67	€.128.229.406,59	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€. 238.504,62	€.46.363.473,14

D) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -	D)DEBITI	€.31.831.557,62	€.21.679.962,18
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€.780.715,90	€.722.957,47
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	€.611.195.095,03	€.629.943.415,29	TOTALE PASSIVO(A+B+D+E)	€.611.195.095,03	€.629.943.415,29

Ora ci dedichiamo agli indicatori di maggior significato ed impatto, anche ai fini del raccordo con le regioni costitutrici e di un eventuale “consolidamento” dei bilanci, nei valori rispettivamente di “apertura” e “chiusura” dell’esercizio 2017:

- a) totale attivo patrimoniale: € 611.195.095,03 (chiusura 2016);
- b) totale patrimonio netto: €.578.344.316,89 di chiusura 2016, in diminuzione di € 17.167.294,39 rispetto all’esercizio precedente, per effetto di quattro concomitanti fattori, che agiscono in positivo ed in negativo in somma algebrica: *i) spostamento* (verso la voce “fondo per rischi ed oneri”) per € 42.797.617,32 di fondo pluriennale vincolato; *ii) incremento* di 27.476.821,33 di risultato economico di esercizio; *iii) riduzione dei residui perenti* per € 2.355.459,94; *iv) incremento* dovuto alla rimodulazione delle operazioni di riclassificazione e rivalutazione delle poste inventariali, per € 508.961,54, come sopra ricordato, a proposito della sezione A) del “passivo”;
- c) totale ricavi: 78.005.243,94 (chiusura 2017);
- d) totale dell’attivo patrimoniale: apertura 2017 € 611.195.095,03; chiusura € 629.943.415,29;
- e) patrimonio netto: apertura 2017 €.578.344.316,89 ; chiusura € 561.177.022,50;
- f) totale dei ricavi caratteristici, al 31/12/2017: 60.738.617,69 (vedi tabella G in allegato 2).

Si precisa che si è proceduto, secondo quanto stabilito dai nuovi principi contabili e secondo la nuova struttura patrimoniale stabilita dal Decreto, all’attività straordinaria di riclassificazione e rivalutazione delle poste inventariali del patrimonio immobiliare - alla data del 31/12/2017 - come da documenti redatti dal consegnatario dei beni immobili. La consistenza finale delle poste, in inventario dei beni immobili, corrisponde esattamente ai dati inseriti nello Stato Patrimoniale Attivo.

Si è proceduto altresì ad una riclassificazione e rivalutazione delle poste inventariali per il patrimonio dei beni mobili - alla data del 01/01/2017 - come da documento redatto dal consegnatario dei beni mobili. L’importo inserito nello Stato Patrimoniale Attivo corrisponde esattamente alle poste in inventario dei beni mobili alla data del 01/01/2017, integrato da tutti i “carichi” relativi all’esercizio 2017, con il calcolo della quota di ammortamento annuale solamente per i nuovi carichi. Durante l’anno 2018 verranno, dallo stesso consegnatario, calcolate le quote di ammortamento relative all’anno 2017, anche sul valore dei beni al 01/01/2017, che - per problemi tecnici sorti con la migrazione del programma che gestisce i dati inventariali dei beni mobili - non è stato possibile calcolare. Durante l’esercizio 2017 si è provveduto a contabilizzare in conti patrimoniali specifici i beni rinvenuti e segnalati dal consegnatario, procedendo così alla riduzione delle “immobilizzazioni in corso”, al quale conto le fatture erano state originariamente registrate.

Si precisa, ancora, che nel corso dell’esercizio, è stata dismessa la partecipazione di Aipo nella società Agire scarl pari al 10,77% del capitale sociale per l’importo di € 7.000,00 come da delibera del 17/05/2017: per

cui l'importo delle "partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche" è pari a zero.

Successivamente al riaccertamento dei residui si attesta la corrispondenza della:

- consistenza della dimensione creditoria al 31/12/2017, rispetto ai residui attivi (vedi Tabella C), in cui si evince che la dimensione creditoria al 31/12/2017 è superiore alla dimensione dei residui attivi, per effetto dell'IVA a credito e delle cauzioni attive;
- consistenza della dimensione debitoria con i residui passivi (vedi Tabella D) ove si attesta che i debiti sono inferiori ai residui passivi, per effetto delle operazioni relativa all'IVA a debito.

Si attesta infine la corrispondenza tra il saldo del conto del tesoriere al 31/12/2017 e la relativa voce patrimoniale di liquidità del patrimonio attivo.

Per quanto riguarda l'apertura dei saldi dei conti patrimoniali al 01/01/2017, si è proceduto all'apertura dei conti come da saldi finali al 31/12/2016.

Nelle operazioni precedentemente indicate, la tipologia delle singole voci creditorie e debitorie è stata "sinotticamente" definita attraverso l'algoritmo classificatorio del V livello del Piano dei Conti Finanziario, in entrata ed in spesa, a cui corrispondono specifiche voci di credito e debito.

Da un'analisi delle singole voci di apertura (Tabella H) si può evincere che la dimensione patrimoniale di maggiore consistenza è rappresentata, nell'ambito della voce Immobilizzazioni immateriali, dalle "immobilizzazioni in corso", che rappresentano la dimensione delle opere in corso di realizzazione/ultimate, registrate nelle fasi di liquidazione/fattura negli scorsi anni e in linea, con una valutazione al costo, con le attività relative al patrimonio materiale e immateriale di manutenzione straordinaria o di nuove opere, prettamente relativa ai lavori sui beni demaniali (patrimonio fluviale), la cui gestione è stata trasferita ad Aipo dalle singole regioni costituenti.

I risultati patrimoniali trovano corrispondenza ne:

- le scritture inventariali (in minima parte, data la precisazione – inerente il "patrimonio fluviale" - appena esposta), per quanto riguarda la movimentazione delle immobilizzazioni;
- il riaccertamento ordinario dei residui, per quanto riguarda la consistenza dei crediti e dei debiti;
- il conto del tesoriere, per la liquidità presente in cassa.

In coerenza con quanto esposto vedasi anche le tabelle H) e I) in all. 2).

3. I risultati finanziari

3.1 Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione, di €.63.716.743,00, è determinato, nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'applicazione dell'avanzo del precedente esercizio.

La declinazione del principio della "competenza potenziata", applicato agli impegni di competenza 2017, ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato", di

impegni di spesa per complessivi € 42.797.617,32, di cui circa due settimi sul titolo 1 e cinque settimi sul titolo 2.

Il risultato della gestione di competenza esercizio 2017, quale saldo finale fra entrate accertate e spese impegnate, comporta un risultato positivo.

Al risultato di competenza concorre l'applicazione di quota dell'avanzo d'amministrazione 2016, per € 58.311.870,20, effettuata nel corso dell'esercizio 2017, nonché l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato proveniente dall'esercizio precedente.

Il "FPV spesa / 2017" corrisponde principalmente a progetti di investimento, finanziati negli anni scorsi e la cui attuazione avverrà nel triennio 2018-20, stralciati dal rendiconto 2017, in applicazione dei nuovi principi contabili, e riproposti nell'anno della loro effettiva e differita esecuzione.

Il risultato di competenza, sommato al risultato della gestione residui, determina il risultato d'esercizio 2017, che unitamente:

- alla quota di avanzo d'amministrazione non utilizzata nel corso del 2017, pari ad € 47.398.686,34, completamente vincolata,
- alla quota accantonata pari ad € 15.868.538,46 ed
- alla parte disponibile, che per il 2017 ammonta a €. 449.518,20.

Il dettaglio del risultato della gestione residui radiati è il seguente:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI RADIATI			
PARTE CORRENTE			
+	Residui passivi radiati dal titolo 1 e 7 spesa	€	2.767.261,35
+	Maggiori entrate in conto residui titoli 2-3-9	€	-
-	Residui attivi radiati dai titoli 1-3-9 entrata	€	1.729.182,03
=	Risultato gestione residui parte corrente	€	1.038.079,32
PARTE CAPITALE			
+	Residui passivi radiati dal titolo 2 spesa	€	2.141.755,16
+	Maggiori entrate residui titoli 4 entrata	€	-
-	Residui attivi radiati dal titolo 4 entrata	€	16.518.217,59
=	Risultato gestione residui parte investimenti	-€	14.376.462,43
	TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI RADIATI	-€	13.338.383,11

Le radiazioni costituiscono l'effetto più evidente delle operazioni di "riconciliazione" effettuate nel quadro del consolidamento dei bilanci 2016 (con Emilia Romagna e Piemonte) e di circolarizzazione espletate dal Collegio dei Revisori.

Il risultato di amministrazione (parte investimenti e parte corrente) di euro 63.716.743,00, secondo le disposizioni del "Decreto", è stato suddiviso in:

Accantonamenti:

1. fondo crediti di dubbia esigibilità,
2. fondo rischi,
3. fondo residui passivi perenti e

Vincoli:

1. fondi vincolati dall'Ente,
2. fondi derivanti da trasferimenti,

La parte residua costituisce l'avanzo disponibile, pari, nel Rendiconto 2017, ad € 449.518.20.

In particolare per gli accantonamenti:

1. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è istituito per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, per l'importo complessivo di € 3.327.351.20. Detto fondo corrisponde per € 1.693.428,19 ai crediti di difficile riscossione maturati nel 2017 e precedenti esercizi, mentre per €. 1.633.923,35 a crediti generati nel 2017, a fronte dei quali in parte sono state o verranno intraprese procedure di riscossione coattiva, il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto.
2. È quantificato in € 238.504,62 il fondo accantonato a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti dal contenzioso e da altre poste straordinarie non prevedibili. L'analisi dettagliata del rischio futuro connesso al contenzioso è stata effettuata dal Servizio Legale.
3. Viene quantificato in € 12.302.682,64 il fondo a copertura dei residui perenti, anche a seguito di eliminazioni eseguite in fase istruttoria al presente provvedimento, vedi tabella seguente:

CLASSIFICA	ANNO	CAP. ORIGINALE	ANNO IMPEGNO PERENTE	N. IMP. PERENTE	DETERMINA PERENTE	IMPORTO PERENTE	DISP. AL 31/12/2016	DESCRIZIONE PERENTE	IMPORTO CANCELLABILE
PV-E-1066	2015	20120	2005	2721	DD/2005/2399	€ 504.593,19	€ 504.593,19	PV-E-1066 IMPERMEABILIZZAZIONE COMUNE PIEVE ALBIGNOLA	€ 504.593,19
TO-E-382	2015	20170	2004	724	DD/2004/2173	€ 381.600,26	€ 381.600,26	TO382-DIFESA IDRAULICA NEI COMUNI DI RIVAROLO E FELETO T.TE ORCO	€ 381.600,26
CN-E-1135	2015	20195	2010	1777	DD/2010/1485	€ 144.524,80	€ 144.524,80	CN-E-1135 LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA SPONDA DX DEL TORRENTE VARAITA MEDIANTE COSTRUZIONE DI ARGINI A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI VILLANOVA SOLARO - RESIDUI LETTERA C	€ 144.524,80
CNR-IRPI	2015	10740	2006	1023	DD/2006/65	€ 120.000,00	€ 120.000,00	CNR-IRPI SEZ. TORINO-ATTIVITA' FINALIZZATE AL RILIEVO ED ALLA COMPrensIONE DELLE DINAMICHE RELATIVE AL TRASPORTO SOLIDO DEI TRIBUTARI FRL FIUME PO	€ 120.000,00
NO-E-597	2015	20170	2010	183	DD/2010/261	€ 153.727,60	€ 109.826,70	NO-E-597. LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI DIFESA IDRAULICA IN FRAZIONE CACCIANA SUL TORRENTE AGOGNA- COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA	€ 109.826,70
E-SPEC-782	2015	10760	2006	1043	DD/2006/65	€ 95.380,47	€ 95.380,47	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL 20 ARGINE SPERIMENTALE	€ 95.380,47
CR-E-795	2015	20185	2004	676	DD/2004/2175	€ 91.902,80	€ 91.902,80	CR126-LAVORI DI RINGROSSO ARGINE MAESTRO F. PO DA CASALMAGGIORE AL CONFINE MANTOVANO	€ 91.902,80
VA-E-47	2015	20120	2006	1024	DD/2006/2054	€ 50.000,00	€ 50.000,00	VA-E-47 FIUME TRESA - PROTOCOLLO INTESA COMUNITA' MONTANA	€ 50.000,00
PC-E-184-M	2015	20120	2009	1925	AD/2009/2469	€ 45.493,54	€ 45.493,54	PC-E-184/M. LAVORI DI RIASSETTO E COMPLETAMENTO DELL'OPERA DI DIFESA IDRAULICA IN DX DEL FIUME PO IN LOC. MANUELLA TURRIO	€ 45.493,54
∞	2015	10240	2012	2202	DD/2012/1791	€ 30.826,40	€ 30.826,40	IMPEGNO RISORSE DESTINATE ALLA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI. ANNO 2012.	€ 30.826,40
∞	2015	10430	2012	115	DD/2012/35	€ 21.829,85	€ 21.829,85	ASSEGNAZIONI UFF. ACQUISTI	€ 21.829,85
∞	2015	10240	2009	1980	DD/2009/1105	€ 19.719,40	€ 19.719,40	PIANO FORMATIVO ANNO 2009	€ 19.719,40
MI-E-87	2015	20120	2008	1187	AD/2008/2254	€ 4.048,04	€ 4.048,04	MI-E-87 LAVORI DI ADEGUAMENTO ALVEO E DIFESE SPONDALI IN SX E DX DEL FIUME OLONA IN LOCALITA' MOLINO GALLETTO E MOLINO MERAVIGLIA IN COMUNE DI S. VITTORE OLONA	€ 4.048,04
MI-E-87	2015	20120	2006	1182	DD/2006/2534	€ 1.461,84	€ 1.461,84	MI-E-87 LAVORI ADEGUAMENTO FIUME OLONA COM. S.VITTORE O.	€ 1.461,84
MO-E-385-M	2015	10700	2012	1874	DD/2012/1562	€ 201,71	€ 201,71	MO-E-385-M ASSICURAZIONE PROGETTISTI LAVORI DI MANUT. ARGINATURE FIUME PANARO NEI COMUNI DI MODENA,BOMPORTO,CSTELFRANCO EMILIA,NONANTOLA E RAVARINO.	€ 201,71
TOTALE									€ 1.621.409,00

Ed in particolare per la parte vincolata:

1. La quota vincolata dall'avanzo d'amministrazione derivante da leggi e principi contabili è, al 31 dicembre 2017, pari a zero.
2. La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione derivante da vincoli da trasferimenti ammonta ad €46.454.708,78. Si tratta di entrate per trasferimenti e contributi in conto capitale, già accertati ed incassati, con un vincolo di destinazione, a fronte delle quali entro il 31 dicembre 2017 non sono state impegnate le correlate spese, che pertanto saranno impegnate nel 2018 o negli anni successivi, a fronte dell'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione vincolato.

3. La quota di vincoli formalmente attribuiti dall'ente ammonta, a fine 2017, ammonta a €. 943.977,56 è si riferisce a specifici vincoli attribuiti dall'ente per spese di investimento, oppure, per la quota eventualmente residua, a destinazioni vincolate per spese di parte corrente.

L'avanzo disponibile, ammonta a fine 2017, a €. 449.518.20, potrà essere utilizzato per la verifica degli equilibri del bilancio, da effettuare a luglio 2018, oppure al finanziamento di sopravvenienze passive depurate di eventuali debiti fuori bilancio e, solo in subordine a tali verifiche, potrà essere utilizzato per spese una tantum e di investimento.

3.2 La gestione di bilancio corrente

3.2.1 Andamento complessivo delle entrate correnti

Analizzando la gestione delle entrate di competenza AIPo, per l'anno 2017, si hanno i seguenti risultati: su un totale di previsioni definitive delle entrate correnti pari a €. € 31.210.457,38 – escludendo l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio precedente e le partite di giro – sono state accertate entrate per €. 31.206.802,36, che corrispondono al 99,99% delle previsioni. Si sono avute riscossioni per €. 29.956.992,90, corrispondenti al 96,00% degli accertamenti, mentre sono rimasti da riscuotere, alla luce dell'riaccertamento ordinario dei residui, come residui attivi da conservare nel 2017, € 1.249.809,46, che corrispondono al 4,00% circa delle entrate accertate.

Nel corso dell'esercizio 2017 la quasi totalità delle somme accertate in parte corrente sono state anche riscosse, e riguardano principalmente i trasferimenti dal Ministero delle Economia e Finanze, sulla base dell'art. 3, comma 1, del DPCM 27/12/2002.

Mentre in attuazione dell'accordo raggiunto nel 2013 - fra Aipo e Regione Piemonte – su un "piano di rientro" del debito accumulato da quest'ultima, nel 2017 l'incasso non è avvenuto, in quanto la relativa rata annuale era stata anticipata nel 2015 (anno in cui la Regione Piemonte, forte delle proprie incrementate disponibilità di cassa, ha liquidato ad Aipo grosso modo il quadruplo della rata annuale di rientro e questo ha comportato, al di là dell'impatto positivo sulla cassa di Aipo, almeno due contromisure prudenziali:

- 1) la spalmatura della spesa relativa, negli anni di corretta imputazione;
- 2) l'attenzione a non diminuire la tensione, dal parte della Regione stessa, a partire dal 2019 in avanti, quando la liquidità potrebbe essere di nuovo in sofferenza.

Per quanto attiene alla navigazione interna afferente l'area lombarda, ricordiamo che, con L.R. Lombardia 30/2006 l'Azienda Regionale dei Porti di Cremona e Mantova era stata soppressa e, in attesa della costituzione di un'agenzia interregionale alla quale conferire tutte le funzioni connesse alla gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate, nonché alla gestione di porti, banchine e infrastrutture per la navigazione non compresi nell'allegato B della Legge citata, esse erano state affidate temporaneamente ad AIPo, in forza di specifica Convenzione di avvalimento. Questa gestione "temporanea" è proseguita per nove anni, fino a tutto il 2015. A marzo 2016, con l.r. n. 4, art. 31, la Regione Lombardia ha inteso stabilire in modo permanente il trasferimento di queste funzioni in capo ad Aipo. Il 2015 è stato l'ultimo esercizio con cui sono stati interamente rendicontati i fatti contabili in esito e con le modalità stabilite dalla Convenzione del 2006.

Gli accertamenti, del Titolo 3, provenienti dalla navigazione lombarda risultano pari a €. 1.412.908,62. Nel dettaglio, essendosi, da anni, azzerato il contributo annuale di Regione Lombardia sul funzionamento, risultano accertate le seguenti somme:

Canoni demanio idroviario (cap. 102100) € 1.198.298,59

Canoni demanio portuale (cap. 102110) € 214.610,03

Da notare il carattere di eccezionalità della somma accertata in surplus, in € 500.000,00 circa rispetto allo standard consolidato: surplus che è stato convogliato alla copertura di un rimborso straordinario alla stessa Regione Lombardia, sempre in materia di navigazione interna.

Per quanto attiene alla navigazione interna afferente l'area emiliana, nel luglio 2015, con l.r. n. 13, la Regione ha disposto, a decorrere dal 1 gennaio 2016, per il trasferimento definitivo delle funzioni ad Aipo (con l'esclusione della c.d. "Idrovia Ferrarese") e, similmente – ma con maggiore tempestività – a quanto già accennato per il caso lombardo (dove la legge regionale è intervenuta nel 2016), il 2015 è stato l'ultimo degli esercizi, i cui fatti contabili sono stati completamente rendicontati con le modalità convenzionali pre - vigenti.

Le entrate riguardano le risorse finanziarie che la Regione Emilia Romagna trasferisce annualmente ad AIPO, necessarie all'esercizio delle attività che sono state oggetto dell'avvalimento. Relativamente alle risorse umane, la convenzione dispone il distacco di tutto il personale ad AIPO e pertanto gli oneri relativi al trattamento economico e previdenziale del personale sono a carico della Regione. La Regione affida in gestione ad AIPO i beni mobili nonché le funzioni tecnico-amministrative e di tutela dei beni immobili, che rimangono di proprietà regionale. AIPO dovrà eseguire a propria cura e spese tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari.

Gli accertamenti del Titolo 2 (Entrate correnti Regione Emilia-Romagna) risultano pari a € 205.207,52 a complemento del contributo annuale di Regione Emilia Romagna sul funzionamento, risultano accertate le seguenti somme, afferenti al Titolo 3, derivanti dai canoni del demanio idroviario :

Canoni demanio idroviario (cap. 303150) € 77.894,90.

In seguito alla riorganizzazione dell'Agenzia, a partire dal 01.02.2017, la gestione amministrativa contabile, delle pratiche di riscossione dei canoni per occupazione del demanio idroviario lombardo, istruita e diretta dal settore AFC- sede , passata interamente alla Direzione Navigazione.

Per quanto attiene la gestione del nodo idraulico milanese, Il Comitato d'Indirizzo, dopo svariati passaggi formali - condivisi con gli altri sottoscrittori di specifico "Accordo di Programma" - con Delibera n. 40 del 23/12/2013 ne ha sancito la "presa in carico", dal 2014, con relativo trasferimento di ramo d'azienda, dalla Provincia di Milano. Questa innovazione, sia in termini organizzativi che di assunzione di responsabilità, ha comportato un notevole aggravio nell'attività dell'Agenzia, con affanno accentuato dalla numerosità e delicatezza degli interventi che la Regione Lombardia ha programmato a protezione del nodo metropolitano, e dei quali Aipo è stato designato "ente attuatore".

Alla copertura dei costi delle spese di funzionamento che AIPO deve sostenere per questa specifica gestione provvedono gli Enti aderenti all'Accordo di Programma (con Aipo sono: Regione Lombardia, Comune di Milano, Città Metropolitana), con una quota rispettiva di cofinanziamento annuale di € 125.000,00.

Le entrate correnti, costituite dai Titoli 2 e 3 dell'Entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2017 hanno complessivamente determinato le seguenti risultanze:

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI		
STANZIAMENTO FINALE TITOLI 2 e 3 ENTRATE	€	31.210.457,38
ACCERTAMENTI TITOLI 2 e 3 ENTRATE	€	31.206.802,36
% CAPACITA' DI ATTIVAZIONE		99,99%
RISCOSSIONI TITOLI 2 e 3 ENTRATE	€	29.956.992,90
% CAPACITA' DI REALIZZAZIONE		96,00%

La tabella mostra un'ottima capacità di "attivazione" delle entrate, nella misura del 99,99 % delle previsioni definitive, ed una altrettanto ottima capacità di "realizzazione", nella misura del 96,00 % sugli accertamenti 2017.

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti (titolo 2)

Le nuove classificazioni armonizzate dettagliano diversamente le voci che vanno a comporre i trasferimenti correnti, permettendone la scomposizione degli accertamenti in "tipologie", effettuata nella seguente tabella:

ENTRATE TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI TITOLO 2		
Tipologia	Accertamento 2017	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	€	29.069.056,46
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	€	149.500,00
Totale	€	29.218.556,46

Entrate extra-tributarie (titolo 3)

La tabella seguente illustra le entrate extra tributarie individuate secondo la nuova classificazione e la nuova tipologia.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE TITOLO 3	
Tipologia	Accertamento 2017
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.524.063,62
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 2.040,00
Tipologia 300: Interessi attivi	€ 3.681,44
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	€ 458.460,84
Totale	€ 1.988.245,90

Gli introiti allocati nelle due tipologie più incidenti:

1 – 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

2 – 500 Rimborsi e altre entrate correnti

ricomprendono le entrate derivanti da:

- 1.1. canoni derivanti dal Demanio idroviario e portuale appartenenti alla gestione del settore Navigazione Interna Lombarda ed Emiliana per € 1.490.803,52;
- 1.2. affidamenti provvisori in uso di immobili strumentali per € 28.781,00;
- 1.3. compensi da altri Enti pubblici per incarichi di collaudo (art.61 c.9 L.133/2008) per € 4.479,10;

- 2.1 entrate conseguenti a rimborso danni e transazioni giudiziarie per € 8.767,22;
- 2.2 rimborsi ex art.3 e 7 Convenzione Regione Lombardia per € 0.00;
- 2.3 rimborsi vari, Indennizzi assicurativi, Recupero di Imposte e Tasse e Entrate per recupero materiale di scavo per € 449.693,62 (quest'ultimo dato da sottoporre al vaglio del prossimo ROR, ove si confermassero le tendenze operative relative della qualità del materiale litoide)

La nuova classificazione inserisce anche la voce *"Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"*, al momento poco rilevante all'interno dell'Agenzia, che permette di individuare principalmente le sanzioni comminate dalla Guardia di Finanza a favore di AIPo, su situazioni di abusivismo del demanio idroviario.

La tipologia denominata *"Interessi attivi"* registra un gettito trascurabile, per € 3.681,44, determinata dai seguenti due fattori fondamentali:

- a) Giacenze di Tesoreria, per circa 123,75 € / trimestre;
- b) Interessi corrisposti dai concessionari del demanio idroviario, per ritardato pagamento, con un accertamento complessivo di quasi 3.186,03 € (già quasi completamente riscossi).

La modalità armonizzata di contabilizzazione dei crediti complessivi ha portato a costituire apposito fondo crediti di dubbia esigibilità. Per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità si è operato sulla base delle indicazioni contenute nei principi contabili. La metodologia matematica indicata nei principi è

stata applicata al complesso delle entrate, per essere poi confrontata con valutazioni legate a dati extracontabili e analisi del trend recenti, e con criteri di prudenza per accertamenti derivanti dal contenzioso o da rimborsi del contenzioso (già onorati, questi ultimi, da Aipo).

Il prospetto che segue riporta la suddivisione delle poste accantonate al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al termine dell'esercizio 2017, e per le quali si costituisce pertanto vincolo su quota corrispondente dell'avanzo di amministrazione, onde far fronte all'eventuale rischio di insolvenza, per Titoli e Tipologie del Piano dei Conti Integrato, riprendendo in forma sintetica il modello che costituisce Allegato c) al Rendiconto 2017.

FCDE 2017											
CAPITOLO ENTRATA		2012	2013	2014	2015	2016	% Incassato/ Residui attivi	% FONDO (100-%MEDIA)	RESIDUI AL 31/12/2016	FCDE	
102100- canoni demanio idroviano	Residui attivi	€ 670.958,10	€ 704.394,12	€ 709.423,02	€ 686.163,49	€ 687.724,65					
	Incassato c/residui	€ 241.665,65	€ 251.236,24	€ 197.254,49	€ 113.603,51	€ 86.631,38	38,56	61,44	€ 1.241.442,03	€ 762.741,99	
102110- Canoni demanio portuale	Residui attivi	€ 189.782,58	€ 242.059,87	€ 249.789,62	€ 306.225,41	€ 158.868,12					
	Incassato c/residui	€ 79.780,03	€ 100.928,37	€ 57.680,59	€ 105.791,21	€ -	36,04	63,96	€ 292.016,64	€ 186.773,85	
301400- Entrate conseguenti a rimborso danni e transazioni giudiziarie	Residui attivi	€ 24.788,69	€ 1.194,63	€ 145.681,01	€ 50.903,37	€ 64.982,05					
	Incassato c/residui	€ 6.124,21	€ 1.194,63	€ 97.152,03	€ 1.272,37	€ 64.777,00	55,98	44,02	€ 1.689.941,72	€ 743.912,35	
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	€ 885.529,37	€ 947.648,62	€ 1.104.893,65	€ 1.043.292,27	€ 911.574,82					
	TOTALE INCASSATO C/RESIDUI	€ 327.569,89	€ 353.359,24	€ 352.087,11	€ 220.667,09	€ 151.408,38					
									TOTALE RESIDUI ATTIVI	3.223.400,39	1.683.423,19

In effetti il "fondo" infine accantonato (vedi prospetto dimostrativo) è superiore a quanto meccanicamente calcolato, per motivi di maggior prudenza. Tale prudenza risiede essenzialmente nelle tre seguenti motivazioni, direttamente correlate alla fattispecie di "difficile esazione":

- rimborsi da Regione Lombardia, per soccombenze già sostenute da AIPo, su contenziosi ereditati dall'ex-Azienda Porti di Mantova e Cremona (poco più di 400.000 €);
- contenziosi con privati, le cui capacità risarcitoria potrebbe non esprimersi appieno, o per nulla, così da suggerire l'appostamento dell'intero importo sul FCDE (per circa 1M €);
- Rimborsi da Regione Lombardia, per due "pronti interventi" dell'importo complessivo di circa 274.000 €.

3.2.2 Le spese correnti

Su un totale generale di previsioni definitive per spese di competenza del titolo 1, di €. 65.172.375,96, il totale degli impegni è stato di €. 35.439.403,93 (corrispondente al 54.38% delle previsioni). Nel corso dell'esercizio sulla gestione di competenza si sono effettuati pagamenti per €. 31.297.750,42 (corrispondenti al 88.31% alle somme impegnate). Sono rimasti da pagare €. 4.141.653,51 (corrispondenti al 13.23% delle spese impegnate).

Di seguito tabella riassuntiva delle spese del titolo 1:

ANDAMENTO DELLE SPESE CORRENTI - TITOLO 1	
STANZIAMENTO FINALE	€ 65.172.375,96
IMPEGNI	€ 35.439.403,93
%CAPACITA' DI ATTIVAZIONE	54,38%
PAGAMENTI	€ 31.297.750,42
%CAPACITA' DI REALIZZAZIONE	88,31%

I fondi delle spese del Titolo 1, inclusi nella colonna delle "Previsioni definitive 2017" ma non in quella degli "Impegni", sono i seguenti:

Fondo per riassegnazione residui perenti in parte corrente	€ 1.184.921,99
Fondo di riserva per spese obbligatorie	€ 2.396.270,42
Fondo di riserva per spese impreviste	€ 1.936.458,60
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 3.327.351,20
Fondo rischi	€ 238.504,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 12.746.932,27

Questi importi spiegano, in parte, il gap fra le previsioni definitive ed il totale degli impegni sul Titolo 1. La relativa rilevante entità del FPV si spiega con le coperture in successivi esercizi, nonché con le apprezzabili re – imputazioni eseguite col ROR, che derivano entrambe dai lavori di manutenzione ordinaria e di pronto intervento sulle opere di difesa idraulica, molto più marginalmente dalle spese correnti correlate al salario di produttività.

Rispetto agli esercizi precedenti, il 2017 ha confermato una stabilizzazione della spesa strutturale di funzionamento. Le altre spese peculiari di Aipo riguardano le manutenzioni ordinarie delle opere di difesa idraulica (missione 9) ed i pronti interventi (missione 11). Questi ultimi stavano venendo decisamente meno, grazie alla minore impellenza di quanto resosi necessario nel 2014, con code importanti nel 2015, senonché le alluvioni di Enza e Parma hanno reso necessari impegni contabili straordinari nell'ultimo mese del 2017.

Nel Titolo 1 si rilevano i capitoli relativi al funzionamento della navigazione interna, trasferita integralmente ex lege ad Aipo dalla Regione Lombardia (missione 10).

Su un totale generale di previsioni definitive per spese di competenza di €2.882.737,29 il totale degli impegni è stato di €. 1.560.098,81 (corrispondente al 54,12% delle previsioni). Nel corso dell'esercizio sulla gestione di competenza si sono effettuati pagamenti per €. 1.228.380,54 (corrispondenti al 78,74% alle somme impegnate). Sono rimasti da pagare €. 331.718,27 (corrispondenti al 27,00 % degli impegni).

Relativamente alla "gestione di funzionamento" della navigazione lombarda va evidenziato, purtroppo e per l'ennesima volta, il consolidarsi di uno "squilibrio" strutturale, di entità leggermente inferiore agli esercizi precedenti, ovvero: si sono accertati circa 1.400.000 € (grazie ad accertamenti straordinari nell'ordine di circa 500.000€.), mentre si sono impegnati poco più di 800.000 €. e altri 500.000 €. sono stati destinati a rimborsare eccezionalmente a Regione Lombardia (importo non impegnato). Come annotato

anche in 3.2.1, va rilevata l'eccezionalità dell'entità dalle poste in entrata per cui lo squilibrio strutturale viene nel 2017 sotto dimensionato rispetto agli andamenti pluriennali

Nonostante lo "squilibrio" sopra ricordato, è comunque sia interessante evidenziare ancora una volta, una progressiva e positiva diminuzione della spesa corrente, nel periodo triennio 2014 - 2017, nella gestione della Navigazione Interna Lombarda.

Relativamente alla "gestione di funzionamento della navigazione interna emiliana si presenta, anche nel 2017, uno scenario positivo rispetto a quello della navigazione lombarda. Infatti si può notare che nel corso dell'esercizio, a fronte di accertamenti pari a €. 840.431,91, sono stati assunti impegni per €. 672.166,63, con una differenza positiva pari a €. 168.265,28, che contribuisce, seppur in parte, a conformare l'avanzo 2017.

In analogia con la navigazione interna della Lombardia, anche per quella dell'Emilia si evidenzia, nel periodo 2015-2017 e relativamente alla spesa di funzionamento, un trend che denota un continuo "contenimento" della stessa.

Per quanto riguarda la gestione della difesa idraulica del nodo metropolitano milanese, analizzando la situazione delle entrate e delle spese, si può notare come questa gestione significhi un apprezzabile costo aggiuntivo per l'Agenzia, in quanto vi è uno squilibrio tra quanto accertato (€375.000,00), e quanto impegnato €. 445.071,27. Il gap specifico, che rileva al quarto consuntivo (confermando, anche sotto il profilo quantitativo, quello dell'anno precedente), potrebbe essere considerato "coperto" alla luce della quota "propria" di co – finanziamento annuale, che Aipo si è impegnato ad assicurare, dell'ordine di 125mila €.

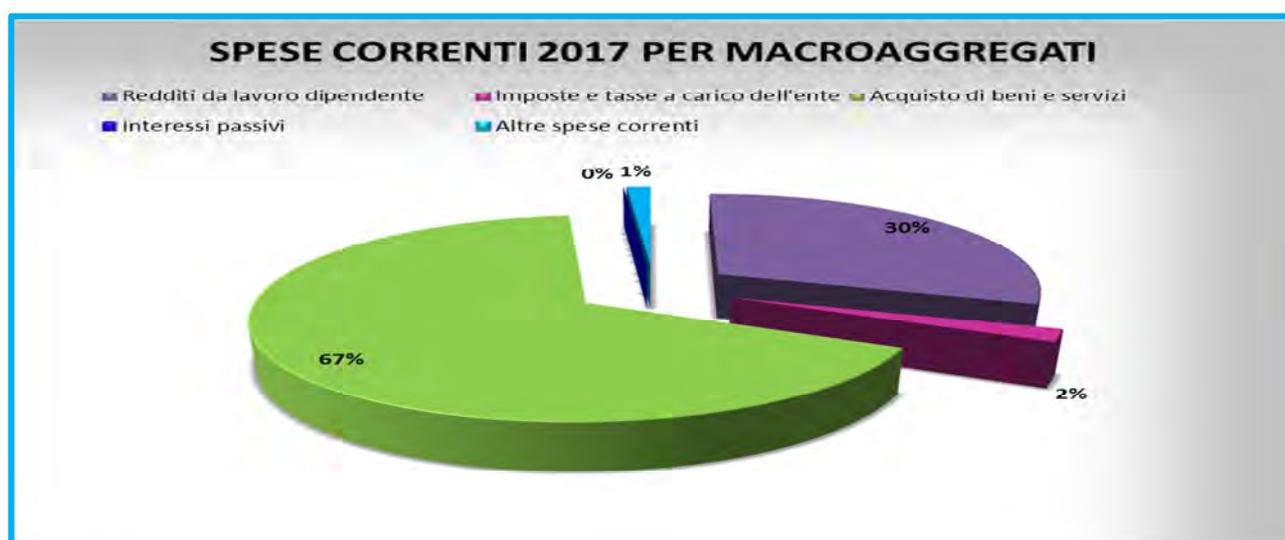
Importante sottolineare, come già nel Consuntivo 2015 e 2016, che le entrate e le spese qui ricordate, per ora unicamente "di funzionamento", sono esclusivamente quelle riconducibili rigidamente all'Accordo di Programma. Di fatto, però, vi è anche una "quota parte" di spese che andrebbe ricondotta alle azioni di "difesa del suolo" più globalmente adottate da Aipo, nonché alcune spese di funzionamento gestite e spesate dagli uffici centrali (Acquisti e Cassa economale, Patrimonio), oppure le spese per le manutenzioni ordinarie ed i pronti Interventi.

La capacità di attivazione delle spese correnti rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari a € 35.439.403,93, al netto degli importi per i vari fondi, già ricordati a commento della tabella riassuntiva riportata all'inizio del sotto paragrafo 3.2.2, ed è pari al 54,38%. Nel rapporto "spese correnti (pari ad €.32.722.258,97) / abitanti del bacino servito (circa 16 M)" la spesa corrente impegnata per abitante è risultata, nel 2017, stimabile intorno ai 2 €.

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono già state ricordate in commento della tabella riportata, e fra esse si ribadisce la rilevanza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, del fondo perenti e del FPV (questi due ultimi per la parte corrente).

Il titolo 1 di ogni missione e programma, nel bilancio armonizzato secondo i nuovi schemi definiti dal "Decreto", viene suddiviso per "macroaggregati", sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto, per il titolo 1, degli impegni tra i vari macro-aggregati, che attraversano "trasversalmente" le varie missioni. Per una lettura omogenea e funzionale i dati sono stati riclassificati in base al nuovo PCF, vigente al 2017, e nello specifico del suo "Livello 2".

SPESE CORRENTI 2017 PER MACROAGGREGATI			
Descrizione Titolo	cod.	Descrizione Macro Aggregato	Importo
Spese correnti	1010000	Redditi da lavoro dipendente	€ 12.142.261,52
	1020000	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 813.749,75
	1030000	Acquisto di beni e servizi	€ 27.021.613,20
	1070000	Interessi passivi	€ 2.794,65
	1100000	Altre spese correnti	€ 571.563,94
TOTALI			€ 40.551.983,06



La spesa per le risorse umane, come sempre uno dei fattori produttivi prevalenti, ricomprende anche il personale definitivamente trasferito ad Aipo, per la navigazione interna lombarda e la difesa del nodo idraulico milanese; mentre non viene conteggiata la spesa del personale distaccato, per la gestione della navigazione emiliana. Tale fattore si attesta attorno al 30 % della spesa corrente.

La spesa del personale sostenuta nel 2017, risulta ulteriormente ridotta rispetto ai vincoli ai quali AIPo si è attenuta, che imponevano come valore assoluto quello della media del triennio 2012/2013 , che nel caso concreto corrispondeva al 41,91% pari ad €.13.508.881,00, e rispetta pienamente tale “tetto”.

Tra le voci di spesa più rilevanti da ricondurre al macro-aggregato “Acquisto di beni e servizi” troviamo l’acquisto di beni non durevoli, le utenze, la coperture assicurative, le spese per ICT e, soprattutto, le spese per le manutenzione ordinaria ed i pronti interventi, acquisite da imprese specializzate nel settore della difesa del suolo e delle opere idrauliche, oppure per i servizi manutentivi connessi alla navigazione interna.

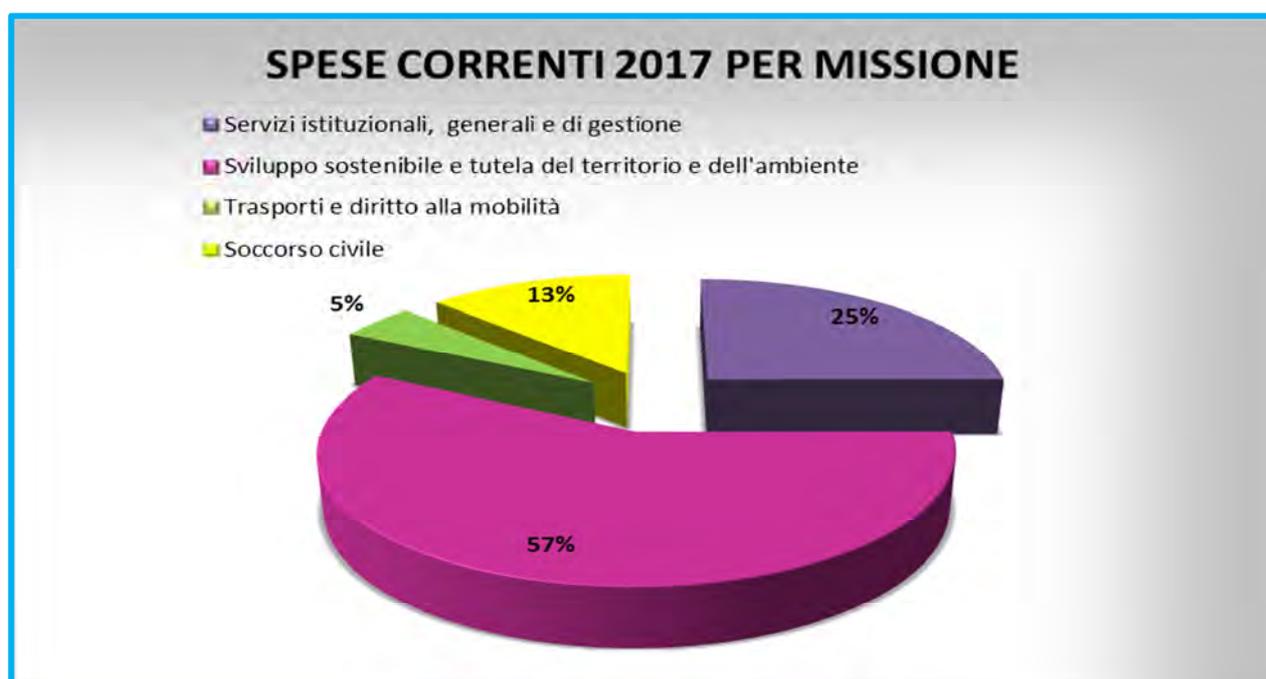
Le spese per interessi passivi subiscono un forte decremento , con diminuzione è stata del 63,5% rispetto al 2016, in parte per ritardato pagamento ed in parte per contenzioso.

Nella tabella seguente sono riassunte le spese correnti, classificate, come previsto dalla nuova normativa, secondo le “Missioni”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’Agenzia, in chiave armonizzata su base nazionale. Da tale ripartizione si rileva come circa il 57% della

spesa corrente impegnata sia stato indirizzato ad interventi nell'ambito della difesa del suolo, che incrementa al 70 % (più dei 2/3 del budget annuale) se includiamo anche la missione dedicata alla "protezione civile" (sia in fase preventiva che in fase di pronto intervento). In quest'ultima fattispecie, vanno ricomprese tutte le spese, anche di staff adeguato, per mantenere in efficienza il sistema di allerta durante i periodi non emergenziali (es. tutta la modellistica previsionale), oppure le spese vive di pronto intervento, o di servizio di piena, nel corso ed immediatamente a seguire gli eventi più catastrofici. Le spese correnti della Missione 10 possono rilevarsi come sottodimensionate, rispetto al servizio svolto, perché, in effetto, la componente relativa ai costi di personale – tuttora distaccato – è pressoché integralmente sostenuta dalla Regione distaccataria, l'Emilia Romagna.

Precisiamo altresì, che ancora nel 2017 la Missione 01 potrebbe rilevare spese correnti dimensionate in maniera eccessiva perché alla stessa sono accollate alcune spese di funzionamento che dovrebbero invece essere spalmate su altre missioni. Facciamo l'esempio del noleggio delle auto che sono assegnate alle operazioni di Polizia idraulica e Difesa del suolo oppure, ancora la Polizza di responsabilità civile verso terzi che molto costosa in se, denota tipicamente il profilo di rischio di AIPo che afferisce alla Difesa del suolo oppure alla Navigazione Interna.

SPESE CORRENTI 2017 PER MISSIONE			
Descrizione Titolo	cod.	Descrizione Missione	Importo
Spese correnti	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 10.116.402,40
	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 23.349.622,47
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.893.370,67
	11	Soccorso civile	€ 5.192.587,52
TOTALI			€ 40.551.983,06



3.3 La gestione degli investimenti

3.3.1 Le risorse per investimenti

Relativamente al Titolo 4, si riporta la seguente tabella, dove sono riassunte, per la competenza 2017, le previsioni, le somme effettivamente accertate e quelle riscosse.

ANDAMENTO DELLE ENTRATE CONTO CAPITALE - TITOLO 4	
STANZIAMENTO FINALE	€ 135.328.889,71
ACCERTAMENTI	€ 41.828.897,68
% CAPACITA' DI ATTIVAZIONE	30,91%
RISCOSSIONI	€ 24.766.434,79
% CAPACITA' DI REALIZZAZIONE	59,21%

Le somme accertate più rilevanti si riferiscono ad entrate finalizzate ad investimenti tipici della missione 9, sia per manutenzione straordinaria di opere idrauliche che per nuove opera di difesa finanziate dalle Regioni. Per quest'ultima fonte, però, come si potrà meglio intuire nel passaggio della relazione dedicato alla "gestione dei residui", si conferma la notevole difficoltà di Aipo a "recuperare" somme già anticipate, a rimborso / rendicontazione, somme rilevanti per l'equilibrio contabile e la capacità di cassa, con un "tiraggio" sempre più sofferente in funzione dell'obsolescenza dei crediti.

Su un totale di previsioni definitive pari a €. 11.108.246,37, gli accertamenti per attività finalizzate alla navigazione interna trasferita da Regione Lombardia risultano pari a €. 1.736.487,47 (il 15,63 % delle previsioni) e si sono avute riscossioni per €. 1.427.628,20 corrispondenti al 82,21% degli accertamenti. Per la navigazione emiliana, sul titolo 4, su un totale di previsioni definitive delle entrate pari a €. 18.751.692,48, sono state accertate entrate per €. 8.504.363,11 che corrispondono al 45,35% delle previsioni. Si sono avute riscossioni per €. 1.548.680,56, corrispondenti al 18,21% degli accertamenti. Di un certo interesse le entrate derivanti da progetti europei, con finanziamenti UE accertati nel 2017 per € 1.703.006,26.

Non ci sono entrate specificamente connesse ad investimenti-per il "mantenimento in efficienza" della difesa idraulica del nodo metropolitano milanese, ma tutta AIPo è fortemente proiettata sul nodo, con rilevanti lavori, come MI-E-789, MI-E-785.

Nella tabella di riepilogo con cui si apre questo capitolo sulle entrate per investimenti, sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2017. Nella lettura degli schemi definitivi di bilancio, come riformulati nell'ambito dell'armonizzazione contabile, le fonti di entrata in c / capitale sono ora allocate - distintamente e specificamente - al titolo 4.

Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, per la parte vincolata, nonché l'avanzo "libero" che è stato poi destinato ad investimenti, come stabilito in sede di assestamento 2017.

L'aggregato delle fonti di finanziamento può sintetizzarsi pertanto in due principali macro-categorie: contributi, quasi tutti "a rendicontazione"(dallo Stato, dalle Regioni, dalla UE) e mezzi propri (avanzo di bilancio).

3.3.2 La spesa per investimenti

Su un totale generale di previsioni definitive per spese di competenza del titolo 2, di €. 204.650.634,94, il totale degli impegni è stato di €.41.867.824,81 (corrispondente al 20,46% delle previsioni). Nel corso dell'esercizio sulla gestione di competenza si sono effettuati pagamenti per €.28.145.161,57 (corrispondenti al 67,22% alle somme impegnate). Sono rimasti da pagare €.13.722.663,24 (corrispondenti al 48,76% delle spese impegnate).

ANDAMENTO DELLE SPESE CONTO CAPITALE - TITOLO 2		
STANZIAMENTO FINALE	€	204.650.634,94
IMPEGNI	€	41.867.824,81
% CAPACITA' DI ATTIVAZIONE		20,46%
PAGAMENTI	€	28.145.161,57
% CAPACITA' DI REALIZZAZIONE		67,22%

Analogamente alle spese correnti, anche sul Titolo 2, una componente di analogo gap che pure si evidenzia, è in parte spiegabile con l'entità del "Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale", pari ad € 30.050.685,05, nonché alla quota in capitale del fondo dedicato ai residui perenti, per € 12.302.682,64.

Acclarato il consolidamento medio complessivo delle spese impegnate per investimento, nell'ultimo triennio, poco sotto i 50 M€, annotiamo che, limitatamente alla missione 9, che inquadra l'impatto più significativo sul bilancio Aipo, nell'esercizio 2017 sembrano ancora influenzare la spesa gli interventi straordinari resisi necessari a seguito della rotta dell'argine Secchia nel circondario idraulico di Modena, passando però da una prospettiva di breve ad una di medio – lungo periodo. Inoltre va evidenziato un notevole incremento degli investimenti nell'Area Idrografica Lombardia e una conferma di ripresa interessante – dopo la flessione del 2014 - della spesa per investimenti su opere programmate nella storia iniziale di Aipo. Si conferma invece ai livelli precedenti la spesa per la progettualità interregionale, alimentata e catalizzata soprattutto dai co – finanziamenti UE per la navigazione interna.

Per quanto concerne le spese d'investimento della missione 10 dedicata alla navigazione interna lombarda, a fronte di accertamenti per €.736.487,47 sono stati assunti impegni per €. 532.628,81. Andamento interessante anche gli investimenti della navigazione emiliana, a fronte di accertamenti per €. 8.504.363,11 sono stati assunti impegni per €. 9.519.544,99. Ricordiamo poi i vari progetti cofinanziati da UE, ispirati dai servizi di navigazione interna e di stampo espressamente "interregionale" (allargati anche alla cooperazione con la Regione Veneto), quali IR-E-3 e, soprattutto, IR-E-4.

Le spese d'investimento in area metropolitana milanese sviluppano di parecchio i contenuti dell'Accordo di programma iniziale (che era improntato soprattutto al "funzionamento" del nodo), e si riconducono ad alcuni dei lavori principali che AIPo sta realizzando in questi anni, mettendo a sistema vari co-finanziamenti: fra questi ricordiamo la cassa di laminazione del Seveso a Senago (MI-E-789), quella sul torrente Bozzente (MI-E-785), e l'allargamento del CSNO (MI-E-781).

Le spese per investimenti nella nuova struttura di bilancio "armonizzato" sono costituite per Aipo dal titolo 2. Si evidenzia che la maggior causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti, come riportato nella tabella che apre questo passaggio del testo, è diretta conseguenza dei nuovi principi

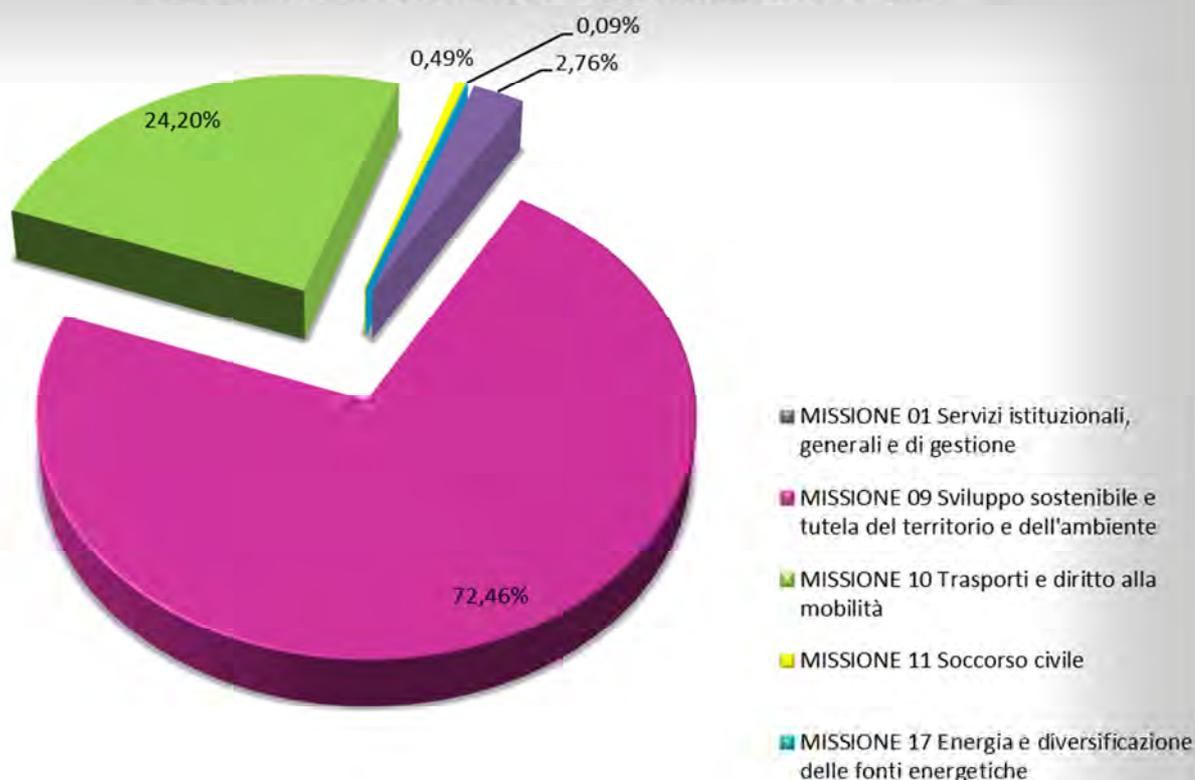
contabili, introdotti dall'armonizzazione. Per quanto riguarda il volume della spesa per investimenti la comparazione fra i vari esercizi è condizionata dall'applicazione dei nuovi principi e meccanismi. Rispetto alla previsione iniziale per il 2017, le variazioni apportate in corso di esercizio e in assestamento sono dovute in parte alla rimodulazione sull'esercizio stesso e con rinnovata prospettiva triennale del programma delle opere pubbliche, ed in parte all'effetto del riaccertamento ordinario dei residui. Ciascuno esercizio vede la specifica di investimenti, con sviluppo pluriennale, resi possibili da specifici finanziamenti, in genere di provenienza regionale.

Si sottolinea che con la competenza "potenziata" incide in misura assai significativa, per la parte investimenti, il meccanismo del "riaccertamento residui" e del FPV, attuato da Aipo a partire dal riaccertamento straordinario, nel 2015. Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza, e non in quelle in cui insorgono.

Nella tabella seguente sono riassunte le spese di investimento, classificate, come previsto dalla nuova normativa, secondo le "Missioni", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Agenzia, in chiave armonizzata su base nazionale. Da tale ripartizione si rileva come circa il 72,46% della spesa in capitale impegnata sia stato indirizzato ad interventi nell'ambito della difesa del suolo, che incrementa al 73 % circa se includiamo anche la missione dedicata alla "protezione civile" (sia in fase preventiva che in fase di pronto intervento). Le opere della navigazione interna assorbono il 20,20% delle spese di investimento del 2017, entità apprezzabile se consideriamo la modalità relativamente recente con la quale tale funzione è stata definitivamente trasferita ad Aipo, dalle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna.

SPESE INVESTIMENTO PER MISSIONE 2017	
RIEPILOGO SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNATO 2017
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.155.474,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 30.337.165,30
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 10.133.177,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	€ 203.895,92
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 38.112,59
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO PER MISSIONE	€ 41.867.824,81

SPESE INVESTIMENTO PER MISSIONE 2017



SPESE INVESTIMENTO PER MISSIONE 2017

RIEPILOGO SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNATO 2017	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€	1.155.474,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	30.337.165,30
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	€	10.133.177,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	€	203.895,92
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€	38.112,59
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO PER MISSIONE	€	41.867.824,81

Mentre, nella tabella che segue si raggruppano, per tipologie di investimento dettata dal “Programma”, gli impegni di spesa del 2017:

SPESE INVESTIMENTO IN C/CAPITALE PER PROGRAMMA 2017

Descrizione Titolo	cod.macro aggr.	Programma	Impegnato 2017
Spese in conto capitale missione 1	2020000	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 831.865,89
		08 Statistica e sistemi informativi	€ 263.662,16
		09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€ 59.945,95
Spese in conto capitale missione 9	2020000	01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 30.323.301,77
Spese in conto capitale missione 10	2050000	01 Difesa del suolo	€ 13.863,53
	2020000	03 Trasporto per vie d'acqua	€ 10.098.680,54
	2050000	03 Trasporto per vie d'acqua	€ 34.496,46
Spese in conto capitale missione 11	2020000	01 Sistema di protezione civile	20.000,00
		02 Interventi a seguito di calamità naturali	€ 183.895,92
Spese in conto capitale missione 17	2020000	01 Fonti energetiche	€ 38.112,59
TOTALI			€ 41.867.824,81

Per il 2017 ammonta a complessivi € 63.354.465,26 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio - in parte su interventi finanziati con risorse 2017 ed in parte con risorse di anni precedenti, e già in oggetto di reimputazione - per essere reimputati agli esercizi 2018 e 2019, tramite il meccanismo del FPV, ed anche in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui. Sul piano tecnico contabile, questo ha comportato una variazione in aumento, a valere sul FPV/Spesa 2017, attuata con la determinazione n. 348/2018, che per le spese di investimento ha sommato € 29.817.685,05. Ricordiamo che il FPV/spesa 2017, per il titolo 2 ed a fine esercizio 2017 (prima del ROR), ammontava ad € 10.630.207,61.

3.4 La gestione del riaccertamento dei residui

Il riaccertamento dei residui, cioè la verifica del permanere delle condizioni che ne hanno dato origine, come disposto dal "Decreto", è stato effettuato con determinazione direttoriale n. 321 del 17 aprile 2018, corredata da parere dei Revisori, che ha recepito e approvato i 14 provvedimenti propedeutici, emessi e sottoscritti dai dirigenti competenti.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi consiste nella verifica e attestazione attraverso una determina dirigenziale, da parte di ciascun Dirigente competente, dei titoli giuridici idonei al mantenimento delle entrate e delle spese in bilancio, quali crediti e debiti, in attesa della loro riscossione o pagamento.

I residui da riportare al successivo esercizio 2018 assommano complessivamente a 55.600.166,95 € per la parte entrata (di cui per € 48.910.064,22 € derivanti dal c/capitale), ed a 21.680.447,65 € per la parte spesa (di cui € 15.783.215,31 derivanti dagli investimenti).

Da rilevare l'entità notevole delle attività e passività reimputate, rispettivamente di €. 44.678.262,09 ed €. € 63.354.465,26. Queste ultime, in particolare, denotano un preoccupante "carico di arretrato" che tende a stratificarsi sulla programmazione e gestione del triennio 2018-2020.

Oltre ai residui dell'esercizio 2016 e precedenti, la revisione è stata posta in essere soprattutto per gli impegni e gli accertamenti del 2017.

Una notevole attenzione è stata riposta anche, sulla necessità di radiazione di residui attivi, come da commento in coda alla tabella del paragrafo 3.1.

La suddetta ricognizione è stata affiancata al riaccertamento, compiuto ai sensi del “Decreto” ed approvato con la determina sopra citata, per la parte di competenza 2017, applicando il nuovo concetto di accertamento e di impegno, e quindi di residuo attivo e passivo mantenuto nell’esercizio di registrazione, a cui fanno seguito le eventuali reimputazioni, introdotte dall’art. 36 del “Decreto” medesimo.

Si ribadisce che in base al nuovo principio della competenza finanziaria così detta “potenziata”:

<< (...). Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. E’ in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall’esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...), L’accertamento costituisce la fase dell’entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all’esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...). E’ esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un’anticipazione di impieghi (ed a relativi oneri) in attesa dell’effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell’entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell’esercizio finanziario (...)>>

A tale proposito, il “Decreto” prevede la costituzione in entrata, nell’esercizio successivo all’operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato, per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati e reimputati: nel nostro caso è “FPV / entrata 2018”, pari a complessivi € 42.797.617,32.

Si è pertanto provveduto, come già nel 2016, ad un’accurata analisi di tutti gli attuali residui attivi e passivi correnti e di conto capitale, per valutare:

- il titolo di mantenimento nelle somme in bilancio,
- la loro imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni a pagare sulle basi del cronoprogramma,
- la formazione del relativo Fondo Pluriennale Vincolato, quantificato, a fine 2017, in:
 - a) Parte corrente: € 12.746.932,27
 - b) Investimenti: € 30.050.685,05
 - c) Totale fondo Pluriennale Vincolato: € 42.797.617,32.

In assenza del titolo al mantenimento dell’obbligazione passiva, le somme hanno contribuito a determinare l’avanzo di amministrazione.

Parte dei residui passivi cancellati sono relativi a progetti di cui è stata approvata la “contabilità finale”, come in apposito allegato riassuntivo riportato con la determina n.321/2018.

La gestione dei residui 2017 e precedenti è pesantemente influenzata dalla gestione degli investimenti: nelle entrate, più del 90% dei residui attivi derivanti dagli esercizi precedenti è costituito da trasferimenti e contributi di altri enti, soprattutto le Regioni costituenti, per progetti di investimento definiti e condivisi.

L'incremento dei crediti di parte corrente è bilanciato dal contestuale incremento di apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità e dovuto ai nuovi principi contabili.

4. Variazioni in corso d'esercizio ed utilizzo della quota vincolata e accantonata

4.1 Variazioni in corso d'esercizio

Si riportano nello schema seguente le "Variazioni di Bilancio" che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2017. Esse sono state tutte (ad eccezione dell'assestamento) stabilite – per motivi di necessità ed urgenza - con determina del Direttore, poi ratificata, col supporto del parere favorevole del Collegio di Revisione, dal Comitato.

DETERMINE DI VdB 2017						DELIBERE GdI DI RATIFICA E APPROVAZIONE 2017				
Nb.	Tipologia	Numero definitivo	Data definitiva	Codice Struttura	Oggetto	Nb.	Tipologia	Numero definitivo	Data definitiva	Oggetto
1	Determina	395	24/05/2017	A24.3	Prima variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019.	1	Delibera	10	20/07/2017	Ratifica della Prima e della Seconda variazione al bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 14 ter del Regolamento di Contabilità.
2	Determina	547	06/07/2017	A24.3	Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019.					
						3	Delibera	9	20/07/2017	Approvazione dell'Assestamento al Bilancio di Previsione 2017-2019
4	Determina	883	19/10/2017	A24.3	Quarta variazione al Bilancio di previsione 2017-2019.	4	Delibera	18	19/12/2017	Ratifica della Quarta e della Quinta variazione al bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 14 ter del Regolamento di Contabilità.
5	Determina	1058	30/11/2017	A24.3	Quinta variazione al Bilancio di previsione 2017-2019					
6	Determina	1077	05/12/2017	A24.3	Integrazione della determinazione n. 1058 del 30/11/2017 avente ad oggetto "Quinta variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019".					

Nel prospetto che segue sono riassunte tutte le "Variazioni compensative", con interventi di modifica degli stanziamenti effettuati nell'ambito del medesimo macro-aggregato.

DETERMINE VARIAZIONI COMPENSATIVE 2017					
Nb.	Tipologia	Numero definitivo	Data definitiva	Codice Struttura	Oggetto
1	Determina	41	24/01/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Prima applicazione.
2	Determina	176	17/03/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Seconda applicazione.
3	Determina	335	10/05/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Terza applicazione.
4	Determina	444	01/06/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Quarta applicazione.
5	Determina	626	25/07/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Quinta applicazione.
6	Determina	774	14/09/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Sesta applicazione.
7	Determina	971	09/11/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Settima applicazione.
8	Determina	986	13/11/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Ottava applicazione.
9	Determina	997	16/11/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Nona applicazione.
10	Determina	1190	27/12/2017	A24.3	Variazione compensativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato - Bilancio 2017-2019 - Decima applicazione.

Nel prospetto seguente sono invece raccolte le “Variazioni al FPV”, che hanno avuto come effetto più evidente e complessivo finale la conformazione di un “FPV / Spesa 2017”, il cui valore è stato inserito nel prospetto dimostrativo dell’avanzo presunto 2017, accompagnato al bilancio di previsione 2018 – 2020.

DETERMINE VARIAZIONI FPV 2017					
Nb.	Tipologia	Numero definitivo	Data definitiva	Codice Struttura	Oggetto
1	Determina	739	29/08/2017	A24.3	Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato - Prima applicazione 2017.
2	Determina	920	30/10/2017	A24.3	Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato - Seconda applicazione 2017.
3	Determina	989	14/11/2017	A24.3	Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato - Terza applicazione 2017.
4	Determina	1060	30/11/2017	A24.3	Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato - Quarta applicazione 2017.

Infine, il prospetto seguente raccoglie i vari “Prelevamenti dal fondo perenti”, succedutisi nel 2017, per un importo complessivo di € 190.400,04, a diminuire un Fondo che valeva, ad inizio 2017, l’importo di € 14.658.142,58.

DETERMINE PRELEVAMENTI FONDO PERENTI 2016					
Nb.	Tipologia	Numero definitivo	Data definitiva	Codice Struttura	Oggetto
1	Determina	372	18/05/2017	A24.3	Reiscrizione Residui Perenti - I Applicazione 2017
2	Determina	845	10/10/2017	A24.3	Reiscrizione Residui Perenti - II Applicazione 2017
3	Determina	1091	07/12/2017	A24.3	Reiscrizione Residui Perenti - III Applicazione 2017

4.2 Utilizzo della quota vincolata ed accantonata dell'avanzo 2016

Va, ancora una volta, rammentata la peculiarità che Aipo ha riscosso, nel 2015, tre annualità anticipatamente (rispetto al piano di rientro, concordato con la Regione Piemonte), sul 2016, 2017 e 2018, ed anche una piccola frazione della annualità 2019, per un importo complessivo di circa 50M€.

Si è così confermata, anche nel 2017, l'attenzione al fatto che le tre rate anticipate da Regione Piemonte, e riscosse da Aipo nel 2015, avrebbero dovuto essere "recuperate", ed appostate fra le somme in entrata, esercizio per esercizio, per tutelare il loro positivo impatto sugli equilibri di bilancio.

Tutte queste premesse forniscono un prezioso contesto alla definizione della quota "vincolata" dell'avanzo 2016 in sede di assestamento 2017. La quota vincolata di avanzo 2016 è stata innanzitutto utilizzata per garantire così, almeno per l'esercizio 2017, la quota parte di spese continuative coperte dalla rata 2017 della Regione Piemonte, per un importo di circa 16,3 M€.

Ad essa sono state aggiunte le coperture di lavori, programmati e da realizzare nel quadro di Progetti finanziati dalla UE, per quota parte di importi già riscossi dall'Unione, nell'esercizio 2016 e non ancora impegnati.

Vi erano poi da considerare gli stanziamenti appostati su capitoli di più recente e strutturale finanziamento statale o regionale, per importi incassati e / o accertati negli esercizi precedenti, e che non potevano essere stati "implementati" in un FPV / spesa 2016, per un totale di circa 2,4 M€).

Da rilevare come questo approccio abbia portato di fatto a vincolare anche le quote 2018 (intera) e 2019 (piccola parte) delle rate annuali di rientro della Regione Piemonte, azione alla quale si è conferito ulteriore forza in sede di applicazione dell'avanzo presunto 2017, con la stesura del bilancio 2018 – 20, ed elaborazione del pre – consuntivo 2017 (con particolare cura per la quota parte già destinata ad essere utilizzata, di questo avanzo vincolato). E destinazione delle risorse che, certificate col Rendiconto 2017, potrà essere definitivamente perfezionata con l'assestamento 2018.

Per quanto concerne le quote accantonate, l'applicazione dell'avanzo 2016 comportava lo schema riassuntivo seguente.

Quote accantonate Avanzo 2016	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16	€ 3.110.781,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/16 (solo per le regioni)	€ 14.658.142,58
Fondo rischi al 31/12/16	€ 238.504,62
TOTALE	€ 18.007.428,66

4.3 Elenco analitico della quota vincolata e accantonata

Il primo genere di vincolo per la determinazione dell'avanzo 2016 è stato costituito dall'importo corrispondente alla "rata 2017" del "piano di rientro", vale a dire "trasferimenti" disposti dalla Regione Piemonte per ripianare, su base decennale, un debito accumulato verso AIPo, per le sue "spese annuali continuative"; tale importo era di € 16.282.994,02.

Il risultato 2016 "certificato" dal Rendiconto 2016 è stato pari a € 58.311.870,20 e così distinto:

- parte accantonata € 18.007.428,66;
- parte vincolata € 38.744.322,04;
- parte disponibile € 1.560.119,50.

Il risultato di amministrazione, così rideterminato dal rendiconto, ha messo in evidenza utili margini nella destinazione dell'avanzo stesso.

Per quanto concerne la parte "accantonata" del risultato di amministrazione, gli importi oggetto di variazione in diminuzione (rispetto al bilancio di previsione), per un totale di circa 1,6M€, hanno consentito di garantire la copertura dei residui passivi perenti (tuttora riportati nel bilancio dell'ente, sia in parte corrente che capitale), del fondo rischi e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si riportano dapprima i principali filoni di destinazione dell'avanzo realizzato nel 2016, per la sua componente vincolata.

La destinazione più rilevante conforta le spese continuative di Aipo, come finanziate dal già citato "piano di rientro" di Regione Piemonte; l'importo complessivo, già incassato, si compone delle annualità 2017 (in corso di utilizzazione) e 2018, cui si aggiunge una quota (di poco più di 1,5 M€) dell'annualità 2019. Anche di recente gli uffici delle due strutture si sono ri - allineati, al fine di condividere nel modo più corretto e funzionale la prospettiva di conclusione del piano, prevista per l'annualità 2022. Il totale vincolato a tal fine è stato pari a circa 34M€.

Una seconda rilevante destinazione è stata finalizzata a garantire la copertura delle opere previste per la nuova Conca di Isola Serafini (PC), utilizzando quota parte del finanziamento UE già incassato nel 2016, e che, originariamente, nell'intendimento progettuale presentato nell'ambito della Linea UE TEN - T/ Progetto Iniwias, doveva servire a implementare nuovi investimenti a valle della conca medesima. A questo fine sono stati destinati circa 2,4M€.

La rimanente porzione dell'avanzo vincolato viene destinata alle finalità riassunte nella seguente tabella, basate su accertamenti ed incassi realizzati nel 2016, o precedenti esercizi, e la cui spesa corrispondente non era stata impegnata, o stanziata in FPV, nel precedente esercizio:

Assestamento _ Bilancio di previsione 2017_2019		
CAPITOLI	DESCRIZIONE	IMPORTO
107001	INTERVENTI ORDINARI SULLA RETE IDROGRAFICA DI COMPETENZA CON RIS. FIN.STATO - EMILIA	€ 12.199,34
107002	INTERVENTI ORDINARI SULLA RETE IDROGRAFICA DI COMPETENZA CON RIS. FIN.STATO - LOMBARDIA	€ 215.142,10
107007	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE ORDINARIA - LOMBARDIA	€ 4.655,00
107011	PRONTO INTERVENTO E GESTIONE EVENTI CALAMITOSI - EMILIA	€ 28.473,86
201511	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - EMILIA	€ 1.115.952,24
201210	INTERVENTI STRAORDINARI SULLA RETE IDROGRAFICA CON RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALLA TAB C1 DEL DPCM 14/12/2000 - EMILIA ROMAGNA	€ 210.696,46
201230	INTERVENTI STRAORDINARI SULLA RETE IDROGRAFICA CON RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALLA TAB C1 DEL DPCM 14/12/2000 - PIEMONTE	€ 105.937,39
201351	OPERE URGENTI E PRIORITARIE-EMILIA	€ 6.412,36
201353	OPERE URGENTI E PRIORITARIE-PIEMONTE	€ 15.990,35
201360	INTERVENTI POST ROTTA ARGINE SECCHIA NEL CIRCONDARIO IDRAULICO DI MODENA	€ 311.577,11
201702	LAVORI CON FONDI RESIDUI DI STANZIAMENTO ART. 7 L. 35/95 - P S 45 - LOMBARDIA	€ 15.923,44
201703	LAVORI CON FONDI RESIDUI DI STANZIAMENTO ART. 7 L. 35/95 - P S 45 - PIEMONTE	€ 51.491,71
201851	PAGAMENTI DI OPERE DIFESA SUOLO CON FONDI STATO FINANZIATI CON L.183/89, L.267/98 - EMILIA	€ 2.300,00
201520	UTILIZZO DEI FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE LOMBARDIA PER GLI INTERVENTI D'ISTITUTO DELL'ENTE	€ 259.421,00
201530	UTILIZZO DEI FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE PIEMONTE PER GLI INTERVENTI D'ISTITUTO DELL'ENTE	€ 71.983,52
TOTALE		€ 2.428.155,88

L'avanzo disponibile, liberamente destinabile, è stato allocato con priorità per lo stanziamento di eventuali somme da restituire alle Regioni. Non sono stati rinvenuti, nel 2017, margini adeguati per procedere al finanziamento, grazie alla componente disponibile dell'avanzo, di nuove "opere urgenti e prioritarie".

L'elenco analitico sopra riportato dovrebbe essere completato dall'elencazione della quota accantonata, relativa a:

- 1) residui perenti al 31/12/2016, per l'esame dei quali - data la complessità e lunghezza - si rinvia alla documentazione conservata agli atti;

2) composizione del FCDE e FR, come da tabella seguente. Un commento specifico concerne il dimensionamento del FCDE che, oltre ai calcoli meccanici, anche allora è stato improntato alla massima prudenza, paragonabile per intensità al passaggio conclusivo del paragrafo 3.2.1, per crediti Aipo che ben difficilmente porteranno ad esazione positiva.

CAPITOLO ENTRATA		2012	2013	2014	2015	2016	totali	% Media semplice Incassi su R.A. iniziali	% FONDO (100-%VEDIA)	Residui al 31/12/2015	Importo minimo FCDE rendiconto
102100 - canoni demanio idroviario	Incassati c/residui	€ 670.958,10	€ 704.394,12	€ 709.423,02	€ 686.163,49	€ 687.724,65	€ 3.458.663,38	35,56	61,44	€ 1.241.442,03	€ 762.741,98
	Residui attivi iniziali	€ 241.665,65	€ 251.236,24	€ 197.254,49	€ 113.603,51	€ 86.631,38	€ 880.391,27				
102110 - Gannoni demanio portuale	Incassati c/residui	€ 189.782,58	€ 242.059,87	€ 249.789,62	€ 306.225,41	€ 158.868,12	€ 1.146.725,60	36,04	63,96	€ 292.016,64	€ 186.773,84
	Residui attivi iniziali	€ 79.780,03	€ 100.928,37	€ 57.680,59	€ 105.791,21	€ -	€ 344.180,20				
301400 - Entrate conseguenti a rimborso danni e transazioni	Incassati c/residui	€ 24.788,69	€ 1.194,63	€ 145.681,01	€ 50.903,37	€ 64.982,05	€ 287.549,75	55,58	44,02	€ 1.689.941,76	€ 743.912,36
	Residui attivi iniziali	€ 6.124,21	€ 1.194,63	€ 97.152,03	€ 1.272,37	€ 64.777,00	€ 170.520,24				
	TOTALE INCASSATO	€ 885.529,37	€ 947.648,62	€ 1.104.893,65	€ 1.043.292,27	€ 911.574,82	€ 4.892.938,73				
	TOTALE R.A. ATTIV INIZ.	€ 327.569,89	€ 353.359,24	€ 352.087,11	€ 220.657,09	€ 151.408,38	€ 1.405.091,71				
	% INCASSATO/R.A. INIZIALI	36,99%	37,29%	31,87%	21,15%	16,61%				€ 3.223.400,43	€ 1.693.428,19
										Rimborsi ex art.3 e 7 Convenzione Regione Lombardia	€ 412.481,70
										Entrate conseguenti a rimborso danni e transazioni giudiziarie	€ 946.029,35
										Pronti interventi Regione Lombardia	€ 275.401,96
										FCDE accantonato 2017	€ 3.327.351,20
										FONDO RISCHI accantonato 2017 (come indicato nella lettera h cap.5.2 principio contabile)	€ 238.504,62

5. Persistenza residui maggiori a cinque anni

RESIDUI AL 31/12/2017	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALE
ATTIVI	€ -	€ -	€ 215.578,80	€ -	€ 83.533,19	€ 99.390,00	€ 1.276.480,59	€ 980.415,00	€ 2.655.397,58
PERENTI PASSIVI	€ 656.780,30	€ 1.792.914,41	€ 365.808,38	€ 448.877,10	€ 613.558,86	€ 1.463.866,49	€ 5.749.176,18	€ 242.923,27	€ 11.333.904,99

Casi esame attivi:

Anno Accertamento	Num Accertamento	Residuo Calcolato	Ragione Sociale	Descrizione Accertamento
2006	383	€ 215.578,80	REGIONE PIEMONTE	PROGRAMMA CIPE 17/2003
2010	57	€ 638.584,56	REGIONE LOMBARDIA	MI-E-784 FINANZIAMENTO LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ARGINATURA FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE
2010	602	€ 500.000,00	REGIONE LOMBARDIA	MI-E-784 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ARGINATURA SUL FIUME LAMBRO SETT. NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI S.MAURIZIO AL LAMBRO IN COMUNE DI COLOGNO MONZESE
2011	782	€ 450.000,00	COMUNE DI COLOGNO MONZESE	MI-E-784 APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA N.518 REP DEL 3/12/2008 CON COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Casi esame passivi:

ANNO IMPEGNO PERENTE	N. IMP. PERENTE	DISPONIBILITA' ATTUALE	DETERMINA PERENTE	DESCRIZIONE PERENTE
2010	1637	€ 500.000,00	DD/2010/1343	CN-E-1182 LAVORI DI CONSOLIDAMENTO BRIGLIA TORRENTE GESSO IN COMUNE DI CUNEO

2010	1764	€ 2.920.589,65	DD/2010/1380	TO-E-1266. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE PELLICE NEI COMUNI DI VILLAFRANCA, GARZIGLIANA, BRICHERASIO, CAMPIGLIONE FENILE, LUSERNA S.GIOVANNI, TORRE PELLICE, VILLAR PELLICE E BIBBIO PELLICE
2010	1771	€ 746.827,62	DD/2010/1484	AL-E-1685 RESIDUI LETTERA C- LAVORI DI PROTEZIONE ARGINALE IN DX FIUME TANARO AD ALESSANDRIA

Le ragioni della fondatezza dei quattro più rilevanti residui attivi, tutti relativi ad opere pubbliche, risiedono sia nella qualificazione del soggetto finanziatore (due Regioni, un Comune), nel programma e nella peculiarità delle opere finanziate. In particolare tre movimenti di residuo attivo, di maggiore entità, si riferiscono tutti alla stessa opera, in Comune di Cologno Monzese, in avanzato stato di realizzazione, ma non ancora giunta alla compiuta rendicontazione verso i due soggetti finanziatori / convenzionati con Aipo. Il residuo a carico di Regione Piemonte riguarda invece un programma più complesso ed articolato, che comprendeva diverse opere pubbliche, non ancora giunto a definitivo completamento; il lavoro specifico è VB – E – 29, con liquidazione già disposta dal soggetto finanziatore.

Per quanto concerne i residui passivi, tutti perenti ed inerenti l'Area Piemonte, si precisa che quello più rilevante, confermando i termini della relazione al rendiconto del precedente esercizio, deriva da una Convenzione stipulata nel 2009, con la Provincia di Torino (ora Città Metropolitana), che cofinanzia una decina di interventi realizzati da quest'ultima, per i quali non si è ancora perfezionata la "presa d'atto" della contabilità finale. La copertura e la linea di finanziamento che rendono attiva questa Convenzione derivano, a loro volta, da un finanziamento regionale, a rendicontazione.

Gli altri due residui passivi sono di più incerta fondatezza, in ordine di rilevanza decrescente: il primo per procedura espropriativa non ancora terminata (l'importo necessario potrebbe essere inferiore a quello registrato), mentre - per quello di minore entità - si procederà ad un'ulteriore verifica, in quanto derivante da una Convenzione col Comune di Cuneo, per la quale non è stato ancora corrisposto alcun pagamento.

6. Partecipazioni

La partecipazioni di Aipo e la relativa quota si possono così schematizzare, come riscontrabile anche dal sito web nonché dalle ricognizioni annuali compilate sull'apposito portale del MEF (e nel 2017 asseverate dal Presidente del Collegio dei Revisori), in ordine cronologico di adesione:

CSI PIEMONTE 0,85%

ERVET 0,011352%

Queste due partecipazioni sono state motivo di "ricognizione straordinaria" in applicazione del D.lgs. n. 174/2016, con atto direttoriale del 2017, n.810.

L'entità delle quote di partecipazione societaria, renderebbero inapplicabile – secondo il principio contabile applicato 4 / 4 - il concetto di bilancio consolidato, per un gruppo che vedesse Aipo quale "capo – gruppo". Ma l'aggiornamento di tale principio ha previsto l'obbligo del "consolidamento" nel caso di CSI Piemonte, al quale Aipo si rivolge per affidamenti "in house", grazie ad una Convenzione pluriennale. Naturalmente tale operazione dovrà essere eseguita in coerenza ed armonia con gli altri enti pubblici, soci del Consorzio, in primis la Regione Piemonte.

Va anche precisato che, in sede di prima applicazione del D. Lgs. n. 174 / 2016 e per decisione assembleare assunta a fine 2016, Aipo ha disposto, con determina direttoriale n.117 del 27/02/2017, la "dismissione dalla partecipazione dalla società Agire Scarl", partecipazione che non viene pertanto evidenziata nel presente capitolo, ed a differenza della Relazione che accompagnava il Rendiconto 2016.

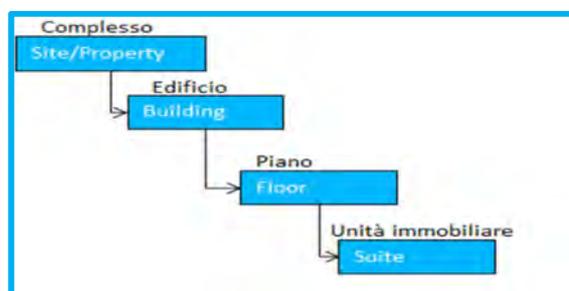
7. Patrimonio immobiliare

Nel 2018, il patrimonio immobiliare dell'Ente è aumentato di 2 property,* per la devoluzione, ex lege, a favore dell'Agenzia, degli immobili di corso Genova 16-18, in Casale Monferrato, registrato con destinazione –Ufficio-, nell'Inventario Beni Immobili con un valore di mercato pari ad € 801.000 e di Corso Cavour 77 e via Panfilio 45-47 in Ferrara, registrati con destinazione –Ufficio, abitazione, autorimessa, locali di deposito-con un valore di mercato complessivo pari ad € 1.855.300. Il numero totale dei fabbricati, o parti di essi, registrati in inventario ammonta, quindi, a n. 11 property, aventi distribuzione territoriale e utilizzo :

AREA	UFFICIO (B/4)	LABORATORI (B/5)	MAGAZZINO, LOCALE DI DEPOSITO (C/2)	AUTORIMESSA (C/6)	ALLOGGIO		ALTRO	TERRENO
					Civile abitazione (A/2)	Abitazione Economica (A/3)		
PIEMONTE	08A.Alessandria			08A.Alessandria				
	09A.Cuneo							
	010A. Casale Monferrato							
LOMBARDIA	01A.Mantova		01A. Mantova		01B.Mantova	02B. Ponti sul Mincio, località Valsecca	02A. Ponti sul Mincio, località Valsecca (E/9)	07T. Lavena Ponte Tresa
	031.Pavia		07A.Lavena Ponte Tresa		07B.Lavena Ponte Tresa	05B.Mantova, loc. Valdaro	05A.Mantova, loc. Valdaro (E/9)	
EMILIA ROMAGNA	03A.Parma	034.Boretto	03A.Parma	03A.Parma		03B.Parma	03A.Parma (C/3)	06T. Boretto
	06A.Boretto	06C. Boretto				06B.Boretto	06A.Boretto (D/1)	
	011A. Ferrara		011A. Ferrara	011A. Ferrara		011B. Ferrara		
VENETO								

Nella gestione 2017, l'Agenzia ha effettuato investimenti per un totale di € 54.036,97 relativi ad interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili in proprietà; tali investimenti, aggiunti alle nuove acquisizioni e detratte le quote annuali di ammortamento, hanno determinato una consistenza finale di € 26.101.256,06. *

Property (proprietà) | Punto di vista amministrativo di un sito, associati alla property ci sono vincoli, servitù, valori (di acquisto, catastali, inventariali), identificativi catastali, atti.



RELAZIONE SUL RITARDO DEI PAGAMENTI DELLE FATTURE NEL 2017

In ottemperanza all'art. 41 della Legge 89 del 23/06/2014, alla relazione di gestione per l'anno 2017, viene allegato un prospetto informativo delle fatture pagate in ritardo, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini (previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231). Questa specifica relazione fa riferimento all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 ed alle misure da adottare o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, pubblicate sul sito web dell'Agenzia .

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle fatture passive è risultato per **l'anno 2017 di 6,71**; pur forzando una lettura dell'indicatore, in termini di "giorni di ritardo (o di anticipo),rispetto ad uno standard", esso può attestare un ritardo medio dei pagamenti delle fatture, nel 2017, di quasi sette giorni circa, rispetto alla scadenza, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (quando l'indicatore si era fermato a 13,82).

Indicatore tempestività pagamenti 2017	
I trimestre 2017	71,47
II trimestre 2017	-3,37
III trimestre 2017	-2,3
IV trimestre 2017	-8,02
VALORE ANNUALE	6,71

Il calcolo del tempo medio è stato eseguito prendendo a riferimento tutte le fatture (quote fattura) pagate nell'anno 2017, per un totale di 3561 e per un importo totale di € 59.078.345,90 (circa il 15% in aumento rispetto al 2016), escludendo i periodi in cui la somma era inesigibile, nei casi di contestazione o contenzioso. Le fatture pagate in ritardo sono state 1780, pari, quasi esattamente, al 50% del totale pervenuto (sulla base del parametro "quote fattura"), accettato e registrato. Nel 2016 le fatture pagate in ritardo erano state 2083, su un totale di 3300 (più del 60%).

L'importo totale delle fatture pagate in ritardo nel 2017 è stato di **€ 21.852.661,96** (questo è il dato che rileva, ai fini dell'art. 41), con una **contrazione di quasi 8 M€** rispetto allo scorso anno.

In applicazione del comma 2 dell'art.27 della stessa L.89/2014, con la definitiva ed integrale (per tutto l'esercizio considerato) entrata a regime del sistema di fatturazione elettronica, Aipo non ha più dovuto inviare in Piattaforma Certificazione Crediti (PCC), mensilmente, in modo massivo tramite il "modello 002", i dati relativi alle fatture ricevute, protocollate e registrate in contabilità nell'anno 2017.

Invece, e diversamente dalla programmazione aziendale, hanno continuato ad essere elaborati con **modalità centralizzata**, ed inviati con cadenza mensile, i dati contabili del "mod.003", con le informazioni relative ai pagamenti delle fatture registrate. Non sempre si sono potute effettuare, per mancanza di risorse disponibili, le operazioni di contabilizzazione delle fatture stornate dalle rispettive note di credito, alle quali tali fatture avrebbero dovuto essere "agganciate", per chiudere in modo appropriato un'informazione, di debito insussistente, rimasta monca.

Per fornire elementi ulteriori di valutazione, si ricorda, dapprima, che sul sito web, sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione – Indicatore di tempestività dei pagamenti, ai sensi della Legge 102/2009, sono riportate le **"Misure organizzative che i dirigenti dei servizi devono adottare per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, come da art.9 del Decreto Legge n.78/2009, convertito con la legge di conversione n.102/2009"**, d'ora in avanti citate come "Misure" .

Di seguito una sintetica disamina delle principali cause di ritardo, in ordine di rilevanza quantitativa, con possibili elementi di presidio, miglioramento e risoluzione:

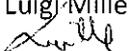
- 1) **Applicazione delle nuove norme di armonizzazione contabile:** permane un forte rallentamento in fase di avvio dell'esercizio, aggravato dalle sovrapposizioni e dalle rettifiche procedurali che si sono dovute attuare, a cavallo fra il primo ed il secondo trimestre, in esito al riaccertamento ordinario dei residui (ROR 2016). Basandosi anche sugli oggettivi miglioramenti ottenuti con il ROR 2017, si lavorerà sul versante formativo, al fine di sensibilizzare gli operatori che presidiano il ciclo passivo in sede decentrata, per la massima convergenza della certificazione dei debiti / residui passivi dell'esercizio corrente, con il perfezionamento effettivo delle obbligazioni giuridiche passive e con le reali possibilità di pagamento.
- 2) **Consegna tardiva degli atti di liquidazione in ragioneria:** spesso dopo la scadenza della fattura o a ridosso della scadenza, causata anche dal rallentamento generale dell'attività degli uffici, centrali ed operativi, per le oggettive difficoltà riscontrate nell'utilizzo, seppure al terzo anno, del nuovo "sistema di gestione documentale", ai fini del corretto completamento dell'iter di emissione e

trasmissione degli atti di liquidazione. Si dovranno riorganizzare le varie attività e riprendere e rinforzare la formazione sulla gestione documentale degli atti di liquidazione, e sensibilizzare su un auto-controllo dei tempi di liquidazione.

- 3) **L'Istituto della "sospensione dei termini di pagamento"**: non sempre viene utilizzato in modo adeguato, come previsto dalla norma nei casi di contestazione e contenzioso. I casi di effettiva sospensione hanno inciso in modo positivo sul calcolo dell'indicatore, mentre in molti casi il ritardo del pagamento è stato gravato da una "mancata sospensione". Si agirà sul versante formativo e di accompagnamento agli operatori che registrano le fatture in modalità decentrata.
- 4) **Scadenza della fattura impossibile da rispettare**, perché non adeguata ai tempi realistici di pagamento dell'Agenzia (esempi di fatture che scadono in dicembre, quando la Tesoreria ha chiuso con i pagamenti, oppure fatture che scadono ad inizio anno successivo, prima dell'apertura del Bilancio): si ovvierà a questo con raccomandazioni sulla più opportuna tempistica per la "richiesta" di emissione della fattura, la fine di contemperarla al meglio con tempi realistici di pagamento.
- 5) **Accentramento della acquisizione FEL e delle relazioni con la PCC**: l'organizzazione e l'eccesso di carichi per le strutture centrali nel 2017, sia in fase di acquisizione degli atti di liquidazione e poi in fase di relazione con la PCC (vedi rilascio e caricamento del mod. 003, di cui sopra), possono avere rallentato i tempi di successivo pagamento. Oltre che alla formazione già attivata sulla modalità di registrazione decentrata, si insisterà a lavorare, in applicazione del decentramento organizzativo (e chiudendo la pratica entro il 2018), alla polarizzazione dei centri di acquisizione e smistamento delle fatture, e poi al decentramento / responsabilizzazione delle relazioni con la PCC, inclusa la possibile certificazione dei crediti.
- 6) **Raccordi con la contabilità economico – patrimoniale**: attivata compiutamente dal 2016, e vincolata da automatismi forniti dal nuovo sistema informativo contabile (Contabilia), un certo rallentamento è da attribuire, per alcune centinaia di casi, alla rettifica, in fase di emissione dei mandati di pagamento, del livello 5 del PCF. Si è lavorato, nell'ultimo scorcio del 2017, sul perfezionamento degli automatismi, sulla formazione degli operatori fin dalla fase istruttoria di impegno, sui controlli ancora più stringenti in fase di registrazione dell'impegno stesso, e poi della FEL da acquisire in modalità decentrata.

Romano Rasio


Parma, lì 16 maggio 2018

Luigi Mille


NOTA INTEGRATIVA AL CAP.2.2

***ELENCO DELLE TABELLE CHE COMPONGONO LA GESTIONE ECONOMICO
PATRIMONIALE***

- 1) TABELLA A – RACCORDO IMPEGNI DI COMPETENZA E COSTI
- 2) TABELLA B – RACCORDO ACCERTAMENTI DI COMPETENZA E RICAVI
- 3) TABELLA C – RACCORDO RESIDUI ATTIVI E CREDITI
- 4) TABELLA D – RACCORDO RESIDUI PASSIVI E DEBITI
- 5) TABELLA E – PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE
- 6) TABELLA F – PIANO DEI CONTI ECONOMICO
- 7) TABELLA G – CONTO ECONOMICO ANNO 2017
- 8) TABELLA H – STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31.12.2017
- 9) TABELLA I – STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2017

TABELLA A RACCORDO IMPEGNI COMPETENZA E COSTI

IMPEGNI CHE HANNO GENERATO COSTI			CONTI ECONOMICI 2017			
P.D.C. Finanziario	descrizione	IMPEGNATO COMPETENZA	CODICE COSTO	descrizione	IMPORTO COSTO	
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	21.194,04	5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	21.194,04	COSTI DA COFI
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	7.348.896,68	2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	7.348.896,68	COSTI DA COFI
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	69.895,02	2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	69.895,02	COSTI DA COFI
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.641.475,54	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.641.475,54	COSTI DA COFI
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	306.000,00	2.1.4.99.02.001	Buoni pasto	306.000,00	COSTI DA COFI
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2.544.740,24	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2.544.740,24	COSTI DA COFI
U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	4.188,73	2.1.4.02.02.001	Contributi previdenza complementare	4.188,73	COSTI DA COFI
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	48.245,45	2.1.4.03.01.001	Assegni familiari	48.245,45	COSTI DA COFI
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	754.058,66	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	754.058,66	COSTI DA COFI
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	1.000,00	2.1.9.01.01.002	Imposta di registro e di bollo	1.000,00	COSTI DA COFI
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	45.371,65	2.1.9.01.01.006	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	45.371,65	COSTI DA COFI
U.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	6.060,00	2.1.9.01.01.009	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	6.060,00	COSTI DA COFI
U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	4.775,83	2.1.9.01.01.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	4.775,83	COSTI DA COFI
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	18.698,20	2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste	18.698,20	COSTI DA COFI
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	300,00	2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	300,00	COSTI DA COFI
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	16.312,69	2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	16.312,69	COSTI DA COFI
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	293.433,94	2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	293.433,94	COSTI DA COFI
U.1.03.01.02.004	Vestituario	5.636,38	2.1.1.01.02.004	Vestituario	5.636,38	COSTI DA COFI
U.1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	121,00	2.1.1.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	121,00	COSTI DA COFI
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	1.100,00	2.1.1.01.02.006	Materiale informatico	1.100,00	COSTI DA COFI
U.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	5.428,26	2.1.1.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	5.428,26	COSTI DA COFI
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	89.823,11	2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	89.823,11	COSTI DA COFI
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	954,01	2.1.2.01.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	954,01	COSTI DA COFI
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	227.197,68	2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	227.197,68	COSTI DA COFI
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	88.863,46	2.1.2.01.02.001	Rimborso spese di viaggio e di trasloco	88.863,46	COSTI DA COFI
U.1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	500,00	2.1.2.01.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	500,00	COSTI DA COFI
U.1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	2.204,55	2.1.2.01.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	2.204,55	COSTI DA COFI
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	6.408,23	2.1.2.01.04.004	Formazione obbligatoria	6.408,23	COSTI DA COFI
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	27.620,66	2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	27.620,66	COSTI DA COFI
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	106.377,39	2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa	106.377,39	COSTI DA COFI
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	50.304,10	2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile	50.304,10	COSTI DA COFI
U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.354,20	2.1.2.01.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.354,20	COSTI DA COFI
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	473.808,21	2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	473.808,21	COSTI DA COFI
U.1.03.02.05.005	Acqua	31.454,54	2.1.2.01.05.005	Acqua	31.454,54	COSTI DA COFI
U.1.03.02.05.006	Gas	100.898,00	2.1.2.01.05.006	Gas	100.898,00	COSTI DA COFI
U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	93.864,28	2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	93.864,28	COSTI DA COFI
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	16.352,88	2.1.3.01.01.001	Locazione di beni immobili	16.352,88	COSTI DA COFI
U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	462.289,48	2.1.3.01.02.001	Noleggi di mezzi di trasporto	462.289,48	COSTI DA COFI
U.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	12.101,71	2.1.3.01.04.001	Noleggi di hardware	12.101,71	COSTI DA COFI
U.1.03.02.07.007	Altre licenze	115.600,01	2.1.3.02.02.001	Altre licenze	115.600,01	COSTI DA COFI
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	16.967,76	2.1.3.01.06.001	Noleggi di impianti e macchinari	16.967,76	COSTI DA COFI

U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	2.767,11	2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	2.767,11	COSTI DA COFI
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	326.607,06	2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	326.607,06	COSTI DA COFI
U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	1.080,00	2.1.2.01.07.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	1.080,00	COSTI DA COFI
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	624.805,57	2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	624.805,57	COSTI DA COFI
U.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	71.224,65	2.1.2.01.07.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	71.224,65	COSTI DA COFI
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	231.416,02	2.1.2.01.07.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	231.416,02	COSTI DA COFI
U.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	11.942,46	2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	11.942,46	COSTI DA COFI
U.1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	15.703.269,03	2.1.2.01.07.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	15.703.269,03	COSTI DA COFI
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	5.075,20	2.1.2.01.08.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	5.075,20	COSTI DA COFI
U.1.03.02.11.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	1.079,46	2.1.2.01.09.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	1.079,46	COSTI DA COFI
U.1.03.02.11.006	Patrocinio legale	300,00	2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	300,00	COSTI DA COFI
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	359.255,38	2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	359.255,38	COSTI DA COFI
U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	10.800,00	2.1.2.01.10.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	10.800,00	COSTI DA COFI
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia	42.688,85	2.1.2.01.11.001	Servizi di sorveglianza e custodia	42.688,85	COSTI DA COFI
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	340.383,84	2.1.2.01.11.002	Servizi di pulizia e lavanderia	340.383,84	COSTI DA COFI
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	31.101,78	2.1.2.01.11.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	31.101,78	COSTI DA COFI
U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	7.831,84	2.1.2.01.11.004	Stampa e rilegatura	7.831,84	COSTI DA COFI
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	2.546,40	2.1.2.01.14.001	Pubblicazione bandi di gara	2.546,40	COSTI DA COFI
U.1.03.02.16.002	Spese postali	40.620,95	2.1.2.01.14.002	Spese postali	40.620,95	COSTI DA COFI
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	200,00	2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi	200,00	COSTI DA COFI
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	4.089,50	2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria	4.089,50	COSTI DA COFI
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	14.701,31	2.1.2.02.01.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	14.701,31	COSTI DA COFI
U.1.03.02.18.002	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base	345,00	2.1.2.02.01.002	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base	345,00	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	771.498,14	2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni	771.498,14	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	45.130,45	2.1.2.01.16.002	Assistenza all'utente e formazione	45.130,45	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	40.616,97	2.1.2.01.16.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	40.616,97	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	219.505,44	2.1.2.01.16.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	219.505,44	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	236.525,04	2.1.2.01.16.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	236.525,04	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	24.188,60	2.1.2.01.16.006	Servizi di sicurezza	24.188,60	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	66.011,87	2.1.2.01.16.007	Servizi di gestione documentale	66.011,87	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	238.976,46	2.1.2.01.16.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	238.976,46	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	35.000,00	2.1.2.01.16.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	35.000,00	COSTI DA COFI
U.1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	56.667,38	2.1.2.01.16.011	Processi trasversali alle classi di servizio	56.667,38	COSTI DA COFI
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	30.798,82	2.1.2.01.99.002	Altre spese legali	30.798,82	COSTI DA COFI
U.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	7.616,00	2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni	7.616,00	COSTI DA COFI
U.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.650,20	2.1.2.01.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.650,20	COSTI DA COFI
U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	6.036,42	2.1.2.01.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	6.036,42	COSTI DA COFI
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	190.405,47	2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	190.405,47	COSTI DA COFI
U.1.07.06.02.002	Interessi di mora a Amministrazioni Locali	22,76	3.1.1.06.01.002	Interessi di mora a Amministrazioni Locali	22,76	COSTI DA COFI
U.1.07.06.02.999	Interessi di mora ad altri soggetti	1.688,66	3.1.1.07.01.001	Interessi di mora ad altri soggetti	1.688,66	COSTI DA COFI
U.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	1.387,50	2.1.9.03.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	1.387,50	COSTI DA COFI
U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	93.305,04	2.1.9.03.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	93.305,04	COSTI DA COFI
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	412.459,10	2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	412.459,10	COSTI DA COFI
U.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	38.625,00	2.1.9.03.01.004	Altri premi di assicurazione contro i danni	38.625,00	COSTI DA COFI
U.1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	680,87	2.1.9.99.01.001	Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	680,87	COSTI DA COFI
U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	18.750,00	2.1.9.99.02.001	Costi per risarcimento danni	18.750,00	COSTI DA COFI

U.1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	610,00	2.1.9.99.03.001	Oneri da contenzioso	610,00	COSTI DA COFI
U.1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	5.239,76	2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione	5.239,76	COSTI DA COFI
U.2.05.04.02.001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	13.863,53	5.1.9.01.01.002	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	13.863,53	COSTI DA COFI
U.2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	427.523,50	5.1.9.01.01.999	Altri oneri straordinari	427.523,50	COSTI DA COFI

IMPEGNATI COMPETENZA CHE GENERANO COSTI	35.880.790,96
--	----------------------

COSTI GENERATI DAL CICLO FINANZIARIO CORRISPONDENTI AGLI IMPEGNATI DI COMPETENZA	35.880.790,96
---	----------------------

INSUSSISTENZA ATTIVO PER MINORI CREDITI DI 10.474.581,38	10.474.581,38	COSTI EXTRA COFI
DISMISSIONE PARTECIPAZIONE AGIRE	7.000,00	COSTI EXTRA COFI
RIALLINEAMENTO IVA A CREDITO CON UNICO 2018 QUADRO VL 4	3.023,47	COSTI EXTRA COFI
altri oneri straordinari da riallineamento inventario (fondo ammortamento ...)	216.504,40	COSTI EXTRA COFI
MENO AMMORTAMENTI ANNO 2017	544.660,95	COSTI EXTRA COFI
MENO AMMORTAMENTI BENI MOBILI ANNO 2017	126.390,96	COSTI EXTRA COFI
RATEO PASSIVO SU INCENTIVI AL PERSONALE CONTO INDENNITA' E ALTRI COMPENSI DETERMINATO DAL DELTA DEL RIAPERTURA RATEO PASSIVO DAL 2016 AL 2107 DI 780.715,90 MENO LA RILEVAZIONE NUOVO RATEO PASSIVO 2017 DI 722.957,47	-57.758,43	COSTI EXTRA COFI
costi dal titolo II fatt ev_16_00038 Basilichi del	5.877,72	COSTI EXTRA COFI
ACC SVLUTAZIONE CREDITI	3.327.351,20	COSTI EXTRA COFI

TOTALE COSTI	50.528.422,61
---------------------	----------------------

LEGENDA

Con la presente tabella si vuole dimostrare, come sopra ricordato, che tutti gli impegni di competenza dell' anno 2017, per V livello del piano finanziario, hanno generato dei corrispondenti livelli di costo del piano dei conti economico, confluiti tutti nel conto economico 2017 salvo eventuali conti del patrimonio debitamente documentati. Ai costi così rilevati si aggiungono le quote di costo tipiche delle scritture di assestamento che non dipendono dalla contabilità finanziaria come ad esempio gli ammortamenti, gli accantonamenti ecc..)

TABELLA B RACCORDO ACCERTAMENTI DI COMPETENZA E RICAVI

ACCERTAMENTI CHE GENERANO RICAVI			RICAVI CONTO ECONOMICO 2017			
P.D.C. Finanziario	descrizione	accertato di competenza	CODICE RICA VO	descrizione	importo ricavo	
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	27.632.088,49	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	27.632.088,49	ricavi COFI
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni	1.186.967,97	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province	1.186.967,97	ricavi COFI
E.2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	125.000,00	1.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	125.000,00	ricavi COFI
E.2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	125.000,00	1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	125.000,00	ricavi COFI
E.2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	149.500,00	1.3.1.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	149.500,00	ricavi COFI
E.3.01.02.01.031	Proventi da servizi di arbitrato e collaudi	4.479,10	1.2.2.01.31.001	Servizi di arbitrato e collaudi	4.479,10	ricavi COFI
E.3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	0,48	1.2.4.01.01.001	Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose	0,48	ricavi COFI
E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.490.803,04	1.2.4.01.02.001	Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.490.803,04	ricavi COFI
E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	28.781,00	1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	28.781,00	ricavi COFI
E.3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	2.040,00	1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	2.040,00	ricavi COFI
E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	495,41	3.2.3.05.01.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	495,41	ricavi COFI
E.3.03.03.99.001	Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali	2.394,68	3.2.3.13.01.001	Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali	2.394,68	ricavi COFI
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	791,35	3.2.3.13.04.001	Altri interessi attivi da altri soggetti	791,35	ricavi COFI
E.3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	3.500,00	1.4.1.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	3.500,00	ricavi COFI
E.3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	79.693,00	1.4.1.01.99.001	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	79.693,00	ricavi COFI
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni,	104.779,64	1.4.3.01.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni,	104.779,64	ricavi COFI
E.3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	108,75	5.2.3.01.01.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	108,75	ricavi COFI
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	270.379,45	1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	270.379,45	ricavi COFI

E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	11.102.612,58	1.3.2.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	11.102.612,58	ricavi COFI
E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	16.591.477,78	1.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	16.591.477,78	ricavi COFI
E.4.02.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	122.984,90	1.3.2.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	122.984,90	ricavi COFI
E.4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	15.524,00	1.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	15.524,00	ricavi COFI
E.4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	1.703.006,26	1.3.2.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	1.703.006,26	ricavi COFI
E.4.03.10.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	12.093.570,06	5.2.1.10.02.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	12.093.570,06	ricavi COFI
E.4.03.10.02.002	Altri trasferimenti in conto capitale da Province	100.000,00	5.2.1.10.02.002	Altri trasferimenti in conto capitale da Province	100.000,00	ricavi COFI
E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	99.722,10	5.2.9.99.99.999	Altri proventi straordinari n.a.c.	99.722,10	ricavi COFI

accertamento competenza che generano ricavi	73.035.700,04
---	---------------

ricavi generati da accertamenti	73.035.700,04
---------------------------------	---------------

INSUSSISTENZA PASSIVO DA STORNO IVA A DEBITO	14.364,93	ricavi extra COFI
--	-----------	-------------------

INSUSSISTENZA PASSIVO DA MINORI DEBITI DA ECONOMIE	2.532.597,51	ricavi extra COFI
--	--------------	-------------------

sopravvenienza attiva rinvenimento consegnatario fattura 136 ditta Thesis inventario	36.112,00	ricavi extra COFI
--	-----------	-------------------

riallienamento inventario attrezzature nac	16.775,68	ricavi extra COFI
--	-----------	-------------------

riallineamento inventario mobili e arredi	939,40	ricavi extra COFI
---	--------	-------------------

IVA A DEBITO ANNO 2017	-168,70	ricavi extra COFI
------------------------	---------	-------------------

sopravvenienza attivo da maggiori crediti	13.463,14
---	-----------

insussistenza del passivo per effetto della riduzione del fondo residui perenti dal 31/12/2016 al 31/12/2017	2.355.459,94
---	---------------------

totale ricavi	78.005.243,94
----------------------	----------------------

LEGENDA

Con la presente tabella si vuole dimostrare, come sopra ricordato, che tutti gli accertamenti di competenza dell' anno 2017, per V livello del piano finanziario, hanno generato dei corrispondenti livelli di ricavo del piano dei conti economico, confluiti tutti nel conto economico 2017 salvo eventuali conti del patrimonio debitamente documentati. Ai ricavi così rilevati si aggiungono le quote di ricavo tipiche delle scritture di assestamento che non dipendono dalla contabilità finanziaria come le insussistenze del passivo e le sopravvenienze attive ecc..)

TABELLA C RACCORDO RESIDUI ATTIVI E CREDITI

CONTI DI CREDITO			
1.3.2.01.01.03.002 - IVA a credito	C II 1 b	11.040,00	non dipendono da residui attivi
1.3.2.02.03.01.001 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù	C II 3	1.545.631,70	
1.3.2.02.05.02.001 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e	C II 3	240,00	
1.3.2.03.01.02.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province	C II 2 a	2.494.804,43	
1.3.2.03.01.02.003 - Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	C II 2 a	125.000,00	
1.3.2.03.04.05.001 - Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	C II 2 d	162.500,00	
1.3.2.04.01.01.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	C II 2 a	10.364.888,95	
1.3.2.04.01.02.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province	C II 2 a	19.289.612,92	
1.3.2.04.04.04.999 - Crediti da Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	C II 2 d	882.475,20	
1.3.2.04.01.02.999 - Crediti da contributi agli investimenti da altre	C II 2 d	5.000,00	
1.3.2.05.13.01.001 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	C II 2 a	461.347,00	
1.3.2.05.13.02.001 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e	C II 2 a	14.089.766,77	
1.3.2.05.13.02.003 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Comuni	C II 2 a	3.805.304,68	
1.3.2.07.03.03.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	C II 4 c	130,75	
1.3.2.07.03.07.001 - Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali	C II 4 c	1.297,17	
1.3.2.07.03.10.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti	C II 4 c	945,34	
1.3.2.08.04.03.001 - Crediti per altri redditi da capitale n.a.c.	C II 4 c	21.765,07	
1.3.2.08.04.11.001 - Depositi cauzionali presso terzi	C II 4 c	23.558,62	non dipendono da residui attivi
1.3.2.08.04.99.001 - Crediti diversi	C II 4 c	2.349.456,97	

totale crediti

55.634.765,57

-23.558,62 cauzioni attive

-11.040,00 iva a credito

totale residui attivi 31/12/2017

55.600.166,95

LEGENDA

Con la presente tabella si vuole dimostrare, come sopra ricordato, che tutti i crediti rilevati e non ancora incassati, per V livello del piano dei conti finanziario, corrispondono a tutti i residui attivi al 31/12/2017 con in aggiunta di quei crediti che non dipendono dalla contabilità finanziaria.

TABELLA D RACCORDO RESIDUI PASSIVI E DEBITI
CONTI DEBITO 2017

2.4.1.04.14.99.001 - Debiti per interessi di mora ad altri finanziatori	D 1 d	979,30
2.4.2.01.01.001 - Debiti verso fornitori	D 2	7.220.872,55
2.4.5.01.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	D 5 a	10.410,44
2.4.5.01.02.01.001 - Imposta di registro e di bollo	D 5 a	1.580,00
2.4.5.01.06.01.001 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	D 5 a	3.821,06
2.4.5.01.09.01.001 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	D 5 a	6.208,77
2.4.5.01.99.01.001 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	D 5 a	1.886,31
2.4.5.05.02.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	D 5 a	0,00
2.4.5.05.03.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	D 5 a	752,89
2.4.5.05.04.01.002 - Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	D 5 a	956.385,16
2.4.5.06.01.01.001 - IVA a debito	D 5 a	168,70
2.4.6.01.01.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	D 5 b	24.000,00
2.4.6.01.02.01.001 - Contributi previdenza complementare	D 5 b	0,00
2.4.6.02.01.01.001 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	D 5 b	0,00
2.4.6.02.01.02.001 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	D 5 b	0,00
2.4.6.02.02.01.001 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	D 5 b	0,00
2.4.7.01.01.01.001 - Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	D 5 d	0,00
2.4.7.01.02.01.001 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	D 5 d	87.000,00
2.4.7.01.03.01.001 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	D 5 d	27.095,75
2.4.7.01.04.01.001 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	D 5 d	176.765,48
2.4.7.01.10.01.001 - Debiti per assegni familiari	D 5 d	0,00
2.4.7.01.14.01.001 - Rimborso per viaggio e trasloco	D 5 d	107.159,71
2.4.7.01.15.01.001 - Indennità di missione e di trasferta	D 5 d	0,00
2.4.7.02.01.01.001 - Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	D 5 d	0,00
2.4.7.02.02.01.001 - Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	D 5 d	311,60
2.4.7.03.01.01.001 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	D 5 d	127.004,67
2.4.7.03.02.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	D 5 d	30.165,02
2.4.7.03.04.01.001 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi	D 5 d	59.473,24
2.4.7.04.01.01.002 - Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali	D 5 d	13.863,53
2.4.7.04.01.03.002 - Rimborsi in conto capitale a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	D 5 d	0,00
2.4.7.04.03.01.001 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	D 5 d	197.569,96
2.4.7.04.13.01.001 - Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	D 5 d	0,00
2.4.7.04.99.99.999 - Altri debiti n.a.c.	D 5 d	95.518,62
2.4.8.01.01.01.001 - Fatture da ricevere	D 5 d	12.530.969,42

TOTALE DEBITI
21.679.962,18

iva a debito dovuta nel 2017 quadro VL unico 2018

-168,70

riallineamento quadro VL unico dichiaraz.IVA anno 2016

654,17

RESIDUI PASSIVI 31/12/2017
21.680.447,65
LEGENDA

Con la presente tabella si vuole dimostrare, come sopra raccordato, che tutti i debiti rilevati e non ancora pagati, per V livello del piano dei conti finanziario, corrispondono a tutti i residui passivi al 31/12/2017 con in aggiunta di quei debiti che non dipendono dalla contabilità finanziaria.

Allegato C/3

Allegato n.6/3 al D.lgs 118/2011

Piano dei conti patrimoniale

1 - Attivo

1.2 - Immobilizzazioni

1.2.1 - Immobilizzazioni immateriali

1.2.1.02 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

1.2.1.02.01 - Costi di ricerca e sviluppo

1.2.1.02.01.01 - Costi di ricerca e sviluppo

1.2.1.02.01.01.001 - Costi di ricerca e sviluppo

1.2.1.03 - Diritti di brevetto, utilizzazione di opere dell'ingegno e software

1.2.1.03.05 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

1.2.1.03.05.01 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

1.2.1.03.05.01.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

1.2.1.03.07 - Acquisto software

1.2.1.03.07.01 - Acquisto software

1.2.1.03.07.01.001 - Acquisto software

1.2.1.06 - Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

1.2.1.06.01 - Acconti per realizzazione beni immateriali

1.2.1.06.01.01 - Acconti per realizzazione beni immateriali

1.2.1.06.01.01.001 - Acconti per realizzazione beni immateriali

1.2.1.06.02 - Software

1.2.1.06.02.01 - Software

1.2.1.06.02.01.001 - Software

1.2.1.07 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi

1.2.1.07.01 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi

1.2.1.07.01.01 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi

1.2.1.07.01.01.001 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi

1.2.1.99 - Altre immobilizzazioni immateriali

1.2.1.99.01 - Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.

1.2.1.99.01.01 - Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.

1.2.1.99.01.01.001 - Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.

1.2.2 - Immobilizzazioni materiali

1.2.2.02 - Immobilizzazioni materiali non demaniali

1.2.2.02.01 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico

1.2.2.02.01.01 - Mezzi di trasporto stradali

1.2.2.02.01.01.001 - Mezzi di trasporto stradali

1.2.2.02.01.03 - Mezzi di trasporto per vie d'acqua

1.2.2.02.01.03.001 - Mezzi di trasporto per vie d'acqua

1.2.2.02.01.99 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.

1.2.2.02.01.99.999 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.

1.2.2.02.03 - Mobili e arredi

1.2.2.02.03.01 - Mobili e arredi per ufficio

Raccordo con stato patrimoniale	Saldo da prime note integrate		Saldo da prime note libere		Saldo totale Finale	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
B I 2	0,00	0,00	640.128,50	0,00	640.128,50	0,00
B I 3	37.571,55	0,00	0,00	25.653,92	11.917,63	0,00
B I 3	0,00	0,00	1.938.916,92	0,00	1.938.916,92	0,00
B I 6	37.806.917,77	0,00	431.708.667,10	0,00	469.515.584,87	0,00
B I 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B I 9	32.614,56	0,00	0,00	32.614,56	0,00	0,00
B I 9	10.285.251,26	0,00	0,00	10.285.251,26	0,00	0,00
B III 2 5	0,00	0,00	41.792,99	0,00	41.792,99	0,00
B III 2 5	0,00	0,00	642.157,67	0,00	642.157,67	0,00
B III 2 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1.2.2.02.03.01.001 - Mobili e arredi per ufficio
1.2.2.02.03.99 - Mobili e arredi n.a.c.
1.2.2.02.03.99.001 - Mobili e arredi n.a.c.
1.2.2.02.04 - Impianti e macchinari
1.2.2.02.04.01 - Macchinari
1.2.2.02.04.01.001 - Macchinari
1.2.2.02.04.99 - Impianti
1.2.2.02.04.99.001 - Impianti
1.2.2.02.05 - Attrezzature
1.2.2.02.05.01 - Attrezzature scientifiche
1.2.2.02.05.01.001 - Attrezzature scientifiche
1.2.2.02.05.99 - Attrezzature n.a.c.
1.2.2.02.05.99.999 - Attrezzature n.a.c.
1.2.2.02.06 - Macchine per ufficio
1.2.2.02.06.01 - Macchine per ufficio
1.2.2.02.06.01.001 - Macchine per ufficio
1.2.2.02.07 - Hardware
1.2.2.02.07.01 - Server
1.2.2.02.07.01.001 - Server
1.2.2.02.07.02 - Postazioni di lavoro
1.2.2.02.07.02.001 - Postazioni di lavoro
1.2.2.02.07.03 - Periferiche
1.2.2.02.07.03.001 - Periferiche
1.2.2.02.07.04 - Apparati di telecomunicazione
1.2.2.02.07.04.001 - Apparati di telecomunicazione
1.2.2.02.07.05 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
1.2.2.02.07.05.001 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
1.2.2.02.07.99 - Hardware n.a.c.
1.2.2.02.07.99.999 - Hardware n.a.c.
1.2.2.02.09 - Beni immobili
1.2.2.02.09.01 - Fabbricati ad uso abitativo
1.2.2.02.09.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo
1.2.2.02.09.02 - Fabbricati ad uso commerciale
1.2.2.02.09.02.001 - Fabbricati ad uso commerciale
1.2.2.02.09.04 - Fabbricati industriali e costruzioni leggere
1.2.2.02.09.04.001 - Fabbricati industriali e costruzioni leggere
1.2.2.02.09.19 - Fabbricati ad uso strumentale
1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale
1.2.2.02.09.99 - Beni immobili n.a.c.
1.2.2.02.09.99.999 - Beni immobili n.a.c.
1.2.2.02.11 - Oggetti di valore
1.2.2.02.11.01 - Oggetti di valore
1.2.2.02.11.01.001 - Oggetti di valore
1.2.2.02.13 - Terreni
1.2.2.02.13.99 - Altri terreni n.a.c.
1.2.2.02.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.
1.2.2.04 - Immobilizzazioni materiali in corso
1.2.2.04.02 - Immobilizzazioni materiali in costruzione

B III 2 7	3.189,40	0,00	689.204,52	0,00	692.393,92	0,00
B III 2 7	0,00	0,00	44.553,48	0,00	44.553,48	0,00
B III 2 3	0,00	0,00	495.566,52	0,00	495.566,52	0,00
B III 2 3	18.824,60	0,00	2.045.566,54	0,00	2.064.391,14	0,00
B III 2 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B III 2 4	59.367,00	0,00	1.462.110,57	0,00	1.521.477,57	0,00
B III 2 6	228,99	0,00	30.745,38	0,00	30.974,37	0,00
B III 2 6	2.982,29	0,00	304.547,39	0,00	307.529,68	0,00
B III 2 6	0,00	0,00	208.070,37	0,00	208.070,37	0,00
B III 2 6	450,18	0,00	111.821,46	0,00	112.271,64	0,00
B III 2 6	0,00	0,00	257.511,50	0,00	257.511,50	0,00
B III 2 6	0,00	0,00	45.750,00	0,00	45.750,00	0,00
B III 2 6	0,00	0,00	156.843,61	0,00	156.843,61	0,00
B III 2 2	0,00	0,00	3.384.500,70	0,00	3.384.500,70	0,00
B III 2 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B III 2 2	325,00	0,00	0,00	325,00	0,00	0,00
B III 2 2	0,00	0,00	25.937.025,27	0,00	25.937.025,27	0,00
B III 2 2	21.545,20	0,00	0,00	21.545,20	0,00	0,00
B III 2 99	0,00	0,00	66.519,63	0,00	66.519,63	0,00
B III 2 1	0,00	0,00	228.146,18	0,00	228.146,18	0,00

1.2.2.04.02.01 - Immobilizzazioni materiali in costruzione
1.2.2.04.02.01.001 - Immobilizzazioni materiali in costruzione

1.2.3 - Immobilizzazioni finanziarie
1.2.3.01 - Partecipazioni
1.2.3.01.08 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche
1.2.3.01.08.01 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche
1.2.3.01.08.01.001 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni

1.3 - Attivo circolante
1.3.2 - Crediti
1.3.2.01 - Crediti di natura tributaria, contributiva e perequativa
1.3.2.01.01 - Crediti da tributi
1.3.2.01.01.03 - Crediti da rimborsi di imposte
1.3.2.01.01.03.001 - Crediti per rimborso di imposte indirette
1.3.2.01.01.03.002 - IVA a credito

1.3.2.02 - Crediti verso clienti e utenti
1.3.2.02.01 - Crediti da proventi della vendita di beni e servizi
1.3.2.02.01.02 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi
1.3.2.02.01.02.001 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi
1.3.2.02.03 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose
1.3.2.02.03.01 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose
1.3.2.02.03.01.001 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose
1.3.2.02.05 - Crediti da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e
1.3.2.02.05.02 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle
1.3.2.02.05.02.001 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle

1.3.2.03 - Crediti per trasferimenti correnti
1.3.2.03.01 - Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
1.3.2.03.01.01 - Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali
1.3.2.03.01.01.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri
1.3.2.03.01.02 - Crediti per trasferimenti correnti da Amministrazioni locali
1.3.2.03.01.02.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome
1.3.2.03.01.02.002 - Crediti per Trasferimenti correnti da Province
1.3.2.03.01.02.003 - Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni
1.3.2.03.04 - Crediti per trasferimenti correnti da altri soggetti
1.3.2.03.04.05 - Crediti per trasferimenti correnti da UE e Resto del mondo
1.3.2.03.04.05.001 - Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

1.3.2.04 - Crediti per contributi agli investimenti
1.3.2.04.01 - Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche
1.3.2.04.01.01 - Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali
1.3.2.04.01.01.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri
1.3.2.04.01.02 - Crediti per contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali
1.3.2.04.01.02.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome
1.3.2.04.01.02.002 - Crediti da Contributi agli investimenti da Province
1.3.2.04.01.02.999 - Crediti da Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.
1.3.2.04.04 - Crediti per contributi agli investimenti da altri soggetti
1.3.2.04.04.04 - Crediti per contributi agli investimenti dalla UE e dal Resto del Mondo
1.3.2.04.04.999 - Crediti da Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea

1.3.2.05 - Crediti per altri trasferimenti in conto capitale
1.3.2.05.13 - Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche

B III 3	3.500.277,02	0,00	0,00	802.413,09	2.697.863,93	0,00
B IV 1 b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C II 1 b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C II 1 b	0,00	0,00	11.040,00	0,00	11.040,00	0,00
C II 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C II 3	0,00	264.191,70	1.809.823,40	0,00	1.545.631,70	0,00
C II 3	0,00	0,00	240,00	0,00	240,00	0,00
C II 2 a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C II 2 a	0,00	265.519,40	2.760.323,83	0,00	2.494.804,43	0,00
C II 2 a	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
C II 2 a	0,00	125.000,00	250.000,00	0,00	125.000,00	0,00
C II 2 d	149.500,00	0,00	13.000,00	0,00	162.500,00	0,00
C II 2 a	45.601,78	0,00	10.319.287,17	0,00	10.364.888,95	0,00
C II 2 a	0,00	20.435.932,00	39.725.544,92	0,00	19.289.612,92	0,00
C II 2 a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C II 2 a	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
C II 2 d	0,00	1.832.809,73	2.715.284,93	0,00	882.475,20	0,00

1.3.2.05.13.01 - Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni centrali							
1.3.2.05.13.01.001 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	C II 2 a	0,00	9.223,36	470.570,36	0,00	461.347,00	0,00
1.3.2.05.13.02 - Crediti per altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni locali							
1.3.2.05.13.02.001 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province	C II 2 a	0,00	15.063.837,68	29.153.604,45	0,00	14.089.766,77	0,00
1.3.2.05.13.02.002 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Province	C II 2 a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.05.13.02.003 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Comuni	C II 2 a	0,00	0,00	3.805.304,68	0,00	3.805.304,68	0,00
1.3.2.07 - Crediti per proventi di attività finanziarie							
1.3.2.07.03 - Crediti per altri proventi finanziari							
1.3.2.07.03.03 - Crediti da Interessi attivi da depositi bancari o postali							
1.3.2.07.03.03.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	C II 4 c	0,00	11,56	142,31	0,00	130,75	0,00
1.3.2.07.03.07 - Crediti da Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali							
1.3.2.07.03.07.001 - Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali	C II 4 c	0,00	0,00	1.297,17	0,00	1.297,17	0,00
1.3.2.07.03.10 - Crediti da Altri interessi attivi da altri soggetti							
1.3.2.07.03.10.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti	C II 4 c	0,00	0,00	945,34	0,00	945,34	0,00
1.3.2.08 - Altri crediti							
1.3.2.08.04 - Crediti verso altri soggetti							
1.3.2.08.04.03 - Crediti per altri redditi da capitale n.a.c.							
1.3.2.08.04.03.001 - Crediti per altri redditi da capitale n.a.c.	C II 4 c	0,00	0,00	21.765,07	0,00	21.765,07	0,00
1.3.2.08.04.04 - Crediti per indennizzi di assicurazione							
1.3.2.08.04.04.001 - Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni immobili	C II 4 c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.08.04.04.003 - Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	C II 4 c	0,00	73.949,00	73.949,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.08.04.05 - Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri Enti							
1.3.2.08.04.05.001 - Crediti per rimborso del costo del personale comandato o assegnato ad altri	C II 4 c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.08.04.11 - Depositi cauzionali presso terzi							
1.3.2.08.04.11.001 - Depositi cauzionali presso terzi	C II 4 c	0,00	0,00	23.558,62	0,00	23.558,62	0,00
1.3.2.08.04.99 - Crediti diversi							
1.3.2.08.04.99.001 - Crediti diversi	C II 4 c	0,00	4.660.730,39	7.010.187,36	0,00	2.349.456,97	0,00
1.3.4 - Disponibilità liquide							
1.3.4.01 - Conto di tesoreria							
1.3.4.01.01 - Istituto tesoriere/cassiere							
1.3.4.01.01.01 - Istituto tesoriere/cassiere							
1.3.4.01.01.01.001 - Istituto tesoriere/cassiere	C IV 1 a	821.866,88	0,00	71.772.774,14	0,00	72.594.641,02	0,00
2 - Passivo							
2.1 - Patrimonio netto							
2.1.1 - Capitale							
2.1.1.02 - Fondo di dotazione							
2.1.1.02.01 - Fondo di dotazione							
2.1.1.02.01.01 - Fondo di dotazione							
2.1.1.02.01.01.001 - Fondo di dotazione	A I	0,00	0,00	0,00	119.366.821,50	0,00	119.366.821,50
2.1.2 - Riserve							
2.1.2.01 - Riserve da utili							
2.1.2.01.01 - Riserve derivanti da leggi o obbligatorie							
2.1.2.01.01.01 - Riserve derivanti da leggi o obbligatorie							
2.1.2.01.01.01.001 - Riserve derivanti da leggi o obbligatorie	A II a	0,00	0,00	0,00	63.005.885,61	0,00	63.005.885,61
2.1.2.01.03 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo							
2.1.2.01.03.01 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo							
2.1.2.01.03.01.001 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	A II a	0,00	0,00	0,00	58.570.575,71	0,00	58.570.575,71
2.1.2.04 - Altre riserve distintamente indicate							

2.1.2.04.02 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali							
2.1.2.04.02.01 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni							
2.1.2.04.02.01.001 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i	A II d	0,00	0,00	0,00	21.666.048,00	0,00	21.666.048,00
2.1.3 - Altri conferimenti di capitale							
2.1.3.04 - Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni							
2.1.3.04.01 - Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni							
2.1.3.04.01.01 - Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni							
2.1.3.04.01.01.001 - Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni	A II b	0,00	0,00	0,00	271.090.870,35	0,00	271.090.870,35
2.1.4 - Risultato economico dell'esercizio							
2.1.4.01 - Risultato economico dell'esercizio							
2.1.4.01.01 - Risultato economico dell'esercizio							
2.1.4.01.01.01 - Risultato economico dell'esercizio							
2.1.4.01.01.01.001 - Risultato economico dell'esercizio	A III	0,00	0,00	0,00	27.476.821,33	0,00	27.476.821,33
2.2 - Fondi per rischi e oneri e altri fondi							
2.2.3 - Fondo ammortamento							
2.2.3.01 - Fondo ammortamento di immobilizzazioni materiali							
2.2.3.01.01 - Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico							
2.2.3.01.01.01 - Fondo ammortamento mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine							
2.2.3.01.01.01.001 - Fondo ammortamento mezzi di trasporto stradale	B III 2 5	0,00	0,00	0,00	18.096,60	0,00	18.096,60
2.2.3.01.01.01.003 - Fondo ammortamento mezzi di trasporto per vie d'acqua	B III 2 5	0,00	0,00	0,00	160.539,41	0,00	160.539,41
2.2.3.01.01.01.999 - Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e	B III 2 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.01.03 - Fondo ammortamento mobili e arredi							
2.2.3.01.03.01 - Fondo ammortamento mobili e arredi							
2.2.3.01.03.01.001 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	B III 2 7	0,00	0,00	0,00	554.024,53	0,00	554.024,53
2.2.3.01.03.01.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	B III 2 7	0,00	0,00	0,00	31.774,74	0,00	31.774,74
2.2.3.01.04 - Fondo ammortamento impianti e macchinari							
2.2.3.01.04.01 - Fondo ammortamento impianti e macchinari							
2.2.3.01.04.01.001 - Fondo ammortamento macchinari	B III 2 3	0,00	0,00	0,00	305.663,77	0,00	305.663,77
2.2.3.01.04.01.002 - Fondo ammortamento impianti	B III 2 3	0,00	0,00	0,00	759.948,07	0,00	759.948,07
2.2.3.01.05 - Fondo ammortamento attrezzature							
2.2.3.01.05.01 - Fondo ammortamento attrezzature							
2.2.3.01.05.01.001 - Fondo ammortamento attrezzature scientifiche	B III 2 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.01.05.01.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	B III 2 4	0,00	0,00	0,00	1.012.865,90	0,00	1.012.865,90
2.2.3.01.06 - Fondo ammortamento macchine per ufficio							
2.2.3.01.06.01 - Fondo ammortamento macchine per ufficio							
2.2.3.01.06.01.001 - Fondo ammortamento macchine per ufficio	B III 2 6	0,00	0,00	0,00	29.194,31	0,00	29.194,31
2.2.3.01.07 - Fondo ammortamento hardware							
2.2.3.01.07.01 - Fondo ammortamento hardware							
2.2.3.01.07.01.001 - Fondo ammortamento server	B III 2 6	0,00	0,00	0,00	173.795,26	0,00	173.795,26
2.2.3.01.07.01.002 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	B III 2 6	0,00	0,00	0,00	206.893,22	0,00	206.893,22
2.2.3.01.07.01.003 - Fondo ammortamento periferiche	B III 2 6	0,00	0,00	0,00	82.222,86	0,00	82.222,86
2.2.3.01.07.01.004 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	B III 2 6	0,00	0,00	0,00	75.815,38	0,00	75.815,38
2.2.3.01.07.01.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	B III 2 6	0,00	0,00	0,00	143.647,28	0,00	143.647,28
2.2.3.01.09 - Fondo ammortamento beni immobili							
2.2.3.01.09.01 - Fondo ammortamento beni immobili							
2.2.3.01.09.01.001 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	B III 2 2	0,00	0,00	0,00	440.073,01	0,00	440.073,01
2.2.3.01.09.01.002 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale	B III 2 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.01.09.01.018 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	B III 2 2	0,00	0,00	0,00	3.008.343,08	0,00	3.008.343,08

2.2.3.01.09.01.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.

2.2.3.02 - Fondo ammortamento di immobilizzazioni immateriali

2.2.3.02.02 - Fondo ammortamento software

2.2.3.02.02.01 - Fondo ammortamento software

2.2.3.02.02.01.001 - Fondo ammortamento software

2.2.3.02.04 - Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore

2.2.3.02.04.01 - Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore

2.2.3.02.04.01.001 - Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore

2.2.3.02.99 - Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi

2.2.3.02.99.99 - Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi

2.2.3.02.99.99.999 - Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi

2.2.9 - Altri fondi

2.2.9.99 - Altri fondi

2.2.9.99.99 - Altri fondi

2.2.9.99.99.99 - Altri fondi

2.2.9.99.99.99.999 - Altri fondi

2.4 - Debiti

2.4.1 - Debiti da finanziamento

2.4.1.03 - Debiti verso Amministrazioni pubbliche

2.4.1.03.07 - Debiti per interessi di mora verso amministrazioni pubbliche

2.4.1.03.07.02 - Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Locali

2.4.1.03.07.02.001 - Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Locali

2.4.1.04 - Debiti verso altri finanziatori

2.4.1.04.14 - Debiti per interessi di mora verso altri soggetti

2.4.1.04.14.99 - Debiti per interessi di mora ad altri finanziatori

2.4.1.04.14.99.001 - Debiti per interessi di mora ad altri finanziatori

2.4.2 - Debiti verso fornitori

2.4.2.01 - Debiti verso fornitori

2.4.2.01.01 - Debiti verso fornitori

2.4.2.01.01.001 - Debiti verso fornitori

2.4.5.01 - Debiti per imposte di natura corrente a carico dell'ente

2.4.5.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

2.4.5.01.01.01 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

2.4.5.01.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

2.4.5.01.02 - Imposta di registro e di bollo

2.4.5.01.02.01 - Imposta di registro e di bollo

2.4.5.01.02.01.001 - Imposta di registro e di bollo

2.4.5.01.06 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani

2.4.5.01.06.01 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani

2.4.5.01.06.01.001 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani

2.4.5.01.09 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)

2.4.5.01.09.01 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)

2.4.5.01.09.01.001 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)

2.4.5.01.99 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.

2.4.5.01.99.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.

2.4.5.01.99.01.001 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.

2.4.5.05 - Debiti tributari a titolo di sostituto di imposta

B III 2 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B I 3	0,00	0,00	0,00	1.833.976,05	0,00	1.833.976,05
B I 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B I 2	0,00	0,00	0,00	491.005,92	0,00	491.005,92
B 3	0,00	0,00	0,00	46.363.473,14	0,00	46.363.473,14
D 1 b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D 1 d	292,59	0,00	0,00	1.271,89	0,00	979,30
D 2	0,00	1.530.052,93	0,00	5.690.819,62	0,00	7.220.872,55
D 5 a	0,00	0,00	0,00	10.410,44	0,00	10.410,44
D 5 a	0,00	0,00	0,00	1.580,00	0,00	1.580,00
D 5 a	0,00	0,00	0,00	3.821,06	0,00	3.821,06
D 5 a	0,00	0,00	0,00	6.208,77	0,00	6.208,77
D 5 a	0,00	0,00	0,00	1.886,31	0,00	1.886,31

2.4.5.05.02 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi						
2.4.5.05.02.01 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi						
2.4.5.05.02.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	D 5 a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.5.05.03 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi						
2.4.5.05.03.01 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi						
2.4.5.05.03.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	D 5 a	216.857,46	0,00	0,00	217.610,35	752,89
2.4.5.05.04 - Scissione IVA (Split payment)						
2.4.5.05.04.01 - Scissione iva (split payment)						
2.4.5.05.04.01.002 - Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	D 5 a	2.838.774,82	0,00	0,00	3.795.159,98	956.385,16
2.4.5.06 - Debiti IVA						
2.4.5.06.01 - IVA a debito						
2.4.5.06.01.01 - IVA a debito						
2.4.5.06.01.01.001 - IVA a debito	D 5 a	0,00	0,00	0,00	168,70	168,70
2.4.5.06.03 - Erario c/IVA						
2.4.5.06.03.01 - Erario c/IVA						
2.4.5.06.03.01.001 - Erario c/IVA	D 5 a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.6.01 - Contributi						
2.4.6.01.01 - Contributi obbligatori per il personale						
2.4.6.01.01.01 - Contributi obbligatori per il personale						
2.4.6.01.01.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	D 5 b	0,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00
2.4.6.01.02 - Contributi previdenza complementare						
2.4.6.01.02.01 - Contributi previdenza complementare						
2.4.6.01.02.01.001 - Contributi previdenza complementare	D 5 b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.6.02 - Ritenute						
2.4.6.02.01 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi						
2.4.6.02.01.01 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi						
2.4.6.02.01.01.001 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per	D 5 b	0,00	1.013.069,49	1.013.069,49	0,00	0,00
2.4.6.02.01.02 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente						
2.4.6.02.01.02.001 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro	D 5 b	1.013.069,49	0,00	0,00	1.013.069,49	0,00
2.4.6.02.02 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi						
2.4.6.02.02.01 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi						
2.4.6.02.02.01.001 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto	D 5 b	670,56	0,00	0,00	670,56	0,00
2.4.7.01 - Debiti verso il personale dipendente						
2.4.7.01.01 - Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato						
2.4.7.01.01.01 - Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo						
2.4.7.01.01.01.001 - Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo	D 5 d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.7.01.02 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato						
2.4.7.01.02.01 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato						
2.4.7.01.02.01.001 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	D 5 d	0,00	0,01	0,00	86.999,99	87.000,00
2.4.7.01.03 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato						
2.4.7.01.03.01 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato						
2.4.7.01.03.01.001 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo	D 5 d	0,00	0,00	0,00	27.095,75	27.095,75
2.4.7.01.04 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a						
2.4.7.01.04.01 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non						
2.4.7.01.04.01.001 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non	D 5 d	0,00	0,00	0,00	176.765,48	176.765,48
2.4.7.01.10 - Debiti per assegni familiari						
2.4.7.01.10.01 - Debiti per assegni familiari						
2.4.7.01.10.01.001 - Debiti per assegni familiari	D 5 d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4.7.01.14 - Rimborso per viaggio e trasloco							
2.4.7.01.14.01 - Rimborso per viaggio e trasloco							
2.4.7.01.14.01.001 - Rimborso per viaggio e trasloco	D 5 d	0,00	4.211,49	0,00	102.948,22	0,00	107.159,71
2.4.7.01.15 - Indennità di missione e di trasferta							
2.4.7.01.15.01 - Indennità di missione e di trasferta							
2.4.7.01.15.01.001 - Indennità di missione e di trasferta	D 5 d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.7.02 - Debiti verso organi istituzionali dell'ente							
2.4.7.02.01 - Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione							
2.4.7.02.01.01 - Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione							
2.4.7.02.01.01.001 - Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	D 5 d	0,00	124,70	124,70	0,00	0,00	0,00
2.4.7.02.02 - Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione							
2.4.7.02.02.01 - Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione							
2.4.7.02.02.01.001 - Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	D 5 d	168,60	0,00	0,00	480,20	0,00	311,60
2.4.7.03 - Debiti verso creditori diversi							
2.4.7.03.01 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione							
2.4.7.03.01.01 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione							
2.4.7.03.01.01.001 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	D 5 d	0,00	0,00	0,00	127.004,67	0,00	127.004,67
2.4.7.03.02 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi							
2.4.7.03.02.01 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi							
2.4.7.03.02.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	D 5 d	0,00	0,00	0,00	30.165,02	0,00	30.165,02
2.4.7.03.03 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari							
2.4.7.03.03.01 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari							
2.4.7.03.03.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	D 5 d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.7.03.04 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi							
2.4.7.03.04.01 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi							
2.4.7.03.04.01.001 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi	D 5 d	6.370,98	0,00	0,00	65.844,22	0,00	59.473,24
2.4.7.04 - Altri debiti diversi							
2.4.7.04.01 - Rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso							
2.4.7.04.01.01 - Rimborsi in conto capitale a Amministrazioni pubbliche di somme non dovute o							
2.4.7.04.01.01.002 - Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o	D 5 d	0,00	0,00	0,00	13.863,53	0,00	13.863,53
2.4.7.04.03 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione							
2.4.7.04.03.01 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione							
2.4.7.04.03.01.001 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di	D 5 d	0,00	99.461,68	0,00	98.108,28	0,00	197.569,96
2.4.7.04.06 - Debiti per sanzioni							
2.4.7.04.06.01 - Debiti per sanzioni							
2.4.7.04.06.01.001 - Debiti per sanzioni	D 5 d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.7.04.09 - Debiti per risarcimenti danni							
2.4.7.04.09.01 - Debiti per risarcimenti danni							
2.4.7.04.09.01.001 - Debiti per risarcimenti danni	D 5 d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.7.04.13 - Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali							
2.4.7.04.13.01 - Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali							
2.4.7.04.13.01.001 - Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	D 5 d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.7.04.14 - Oneri da contenzioso							
2.4.7.04.14.01 - Oneri da contenzioso							
2.4.7.04.14.01.001 - Oneri da contenzioso	D 5 d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.7.04.99 - Altri debiti n.a.c.							
2.4.7.04.99.99 - Altri debiti n.a.c.							
2.4.7.04.99.99.999 - Altri debiti n.a.c.	D 5 d	724.301,81	0,00	0,00	819.820,43	0,00	95.518,62

2.4.8.01 - Fatture da ricevere
 2.4.8.01.01 - Fatture da ricevere
 2.4.8.01.01.01 - Fatture da ricevere
 2.4.8.01.01.01.001 - Fatture da ricevere
 2.5.1.01 - Ratei di debito su costi del personale
 2.5.1.01.01 - Ratei di debito su costi del personale
 2.5.1.01.01.01 - Ratei di debito su costi del personale
 2.5.1.01.01.01.001 - Ratei di debito su costi del personale
 3 - Conti d'ordine
 3.1 - Impegni, beni di terzi e garanzie
 3.1.1 - Impegni
 3.1.1.01 - Impegni finanziari
 3.1.1.01.07 - Impegni su esercizi futuri
 3.1.1.01.07.01 - Impegni su esercizi futuri
 3.1.1.01.07.01.001 - Impegni su esercizi futuri

D 5 d	3.538.605,30	0,00	0,00	16.069.574,72	0,00	12.530.969,42
E I	0,00	0,00	0,00	722.957,47	0,00	722.957,47
1	0,00	0,00	0,00	42.797.617,32	0,00	42.797.617,32

LEGENDA

Nella tabella sono riportati, per V livello del piano dei conti patrimoniale, il saldo finale dei conti che viene inserito nella codifica corrispondente dello Stato Patrimoniale Attivo/Passivo. I cespiti soggetti all'ammortamento sono rappresentati nello Stato Patrimoniale attivo al netto del fondo di ammortamento mentre nel piano dei conti patrimoniale attivo i cespiti vengono riportati al lordo. Nel piano dei conti patrimoniale passivo vengono riportati i saldi dei vari fondi di ammortamento.

Allegato C/2

Allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011

Piano dei conti economico

1 - Componenti positivi della gestione

1.2 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici

1.2.2 - Ricavi dalla vendita di servizi

1.2.2.01 - Ricavi dalla vendita di servizi

1.2.2.01.31 - Servizi di arbitrato e collaudi

1.2.2.01.31.001 - Servizi di arbitrato e collaudi

Raccordo con conto economico	Saldo da prime note integrate		Saldo da prime note libere		Saldo totale Finale	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
A 4 c	0,00	4.479,10	0,00	0,00	0,00	4.479,10
1.2.4 - Ricavi derivanti dalla gestione dei beni						
1.2.4.01 - Ricavi da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù						
1.2.4.01.01 - Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose						
1.2.4.01.01.001 - Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose	A 4 a	0,00	0,48	0,00	0,00	0,48
1.2.4.01.02 - Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche						
1.2.4.01.02.001 - Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	A 4 a	0,00	689.490,43	0,00	801.312,61	1.490.803,04
1.2.4.01.03 - Proventi da concessioni su beni						
1.2.4.01.03.001 - Proventi da concessioni su beni	A 4 a	0,00	28.507,00	0,00	274,00	28.781,00
1.3 - Proventi da trasferimenti e contributi						
1.3.1 - Trasferimenti correnti						
1.3.1.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
1.3.1.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI						
1.3.1.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	A 3 a	0,00	27.632.088,49	0,00	0,00	27.632.088,49
1.3.1.01.02 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI						
1.3.1.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	A 3 a	0,00	841.803,86	0,00	345.164,11	1.186.967,97
1.3.1.01.02.002 - Trasferimenti correnti da Province	A 3 a	0,00	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00
1.3.1.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni	A 3 a	0,00	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00
1.3.1.05 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo						
1.3.1.05.01 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea						
1.3.1.05.01.999 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	A 3 a	0,00	149.500,00	0,00	0,00	149.500,00
1.3.2 - Contributi agli investimenti						
1.3.2.01 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
1.3.2.01.01 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni CENTRALI						
1.3.2.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	A 3 c	0,00	11.066.872,45	0,00	35.740,13	11.102.612,58

1.3.2.01.02 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni LOCALI						
1.3.2.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province	A 3 c	0,00	6.349.873,39	0,00	10.241.604,39	16.591.477,78
1.3.2.01.02.002 - Contributi agli investimenti da Province	A 3 c	0,00	122.984,90	0,00	0,00	122.984,90
1.3.2.01.02.999 - Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni	A 3 c	0,00	10.524,00	0,00	5.000,00	15.524,00
1.3.2.05 - Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del						
1.3.2.05.99 - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea						
1.3.2.05.99.999 - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	A 3 c	0,00	0,00	0,00	1.703.006,26	1.703.006,26
1.4 - Altri ricavi e proventi diversi						
1.4.1 - Indennizzi di assicurazione						
1.4.1.01 - Indennizzi di assicurazione contro i danni						
1.4.1.01.01 - Indennizzi di assicurazione su beni immobili						
1.4.1.01.01.001 - Indennizzi di assicurazione su beni immobili	A 8	0,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
1.4.1.01.99 - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni						
1.4.1.01.99.001 - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	A 8	0,00	5.744,00	0,00	73.949,00	79.693,00
1.4.2 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e						
1.4.2.02 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione						
1.4.2.02.01 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie						
1.4.2.02.01.001 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle	A 8	0,00	2.040,00	0,00	0,00	2.040,00
1.4.3 - Proventi da rimborsi						
1.4.3.01 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori						
1.4.3.01.01 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco,						
1.4.3.01.01.001 - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando,	A 8	0,00	104.779,64	0,00	0,00	104.779,64
1.4.9 - Altri proventi						
1.4.9.99 - Altri proventi n.a.c.						
1.4.9.99.01 - Altri proventi n.a.c.						
1.4.9.99.01.001 - Altri proventi n.a.c.	A 8	0,00	106.533,17	0,00	163.846,28	270.379,45
2 - Componenti negativi della gestione						
2.1 - Costi della produzione						
2.1.1 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo						
2.1.1.01 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo						
2.1.1.01.01 - Giornali, riviste e pubblicazioni						
2.1.1.01.01.001 - Giornali e riviste	B 9	17.324,34	0,00	1.373,86	0,00	18.698,20
2.1.1.01.01.002 - Pubblicazioni	B 9	0,00	0,00	300,00	0,00	300,00
2.1.1.01.02 - Altri beni di consumo						
2.1.1.01.02.001 - Carta, cancelleria e stampati	B 9	12.409,82	0,00	3.902,87	0,00	16.312,69
2.1.1.01.02.002 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	B 9	278.364,93	0,00	15.069,01	0,00	293.433,94
2.1.1.01.02.004 - Vestiario	B 9	2.894,72	0,00	2.741,66	0,00	5.636,38
2.1.1.01.02.005 - Accessori per uffici e alloggi	B 9	121,00	0,00	0,00	0,00	121,00
2.1.1.01.02.006 - Materiale informatico	B 9	0,00	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00

2.1.1.01.02.007 - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	B 9	4.854,54	0,00	573,72	0,00	5.428,26	0,00
2.1.1.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	B 9	65.735,01	0,00	24.088,10	0,00	89.823,11	0,00
2.1.2 - Prestazioni di servizi							
2.1.2.01 - Prestazioni di servizi ordinari							
2.1.2.01.01 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione							
2.1.2.01.01.001 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	B 10	168,60	0,00	0,00	0,00	168,60	0,00
2.1.2.01.01.002 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	B 10	473,81	0,00	311,60	0,00	785,41	0,00
2.1.2.01.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo	B 10	173.716,68	0,00	53.481,00	0,00	227.197,68	0,00
2.1.2.01.02 - Costi di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e							
2.1.2.01.02.001 - Rimborso spese di viaggio e di trasloco	B 10	44.353,43	0,00	44.510,03	0,00	88.863,46	0,00
2.1.2.01.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e	B 10	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
2.1.2.01.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre,	B 10	1.404,55	0,00	800,00	0,00	2.204,55	0,00
2.1.2.01.04 - Formazione e Addestramento							
2.1.2.01.04.004 - Formazione obbligatoria	B 10	900,00	0,00	4.608,23	0,00	5.508,23	0,00
2.1.2.01.04.999 - Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	B 10	24.299,66	0,00	4.221,00	0,00	28.520,66	0,00
2.1.2.01.05 - Utenze e canoni							
2.1.2.01.05.001 - Telefonia fissa	B 10	59.293,78	0,00	47.083,61	0,00	106.377,39	0,00
2.1.2.01.05.002 - Telefonia mobile	B 10	26.851,13	0,00	23.452,97	0,00	50.304,10	0,00
2.1.2.01.05.003 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	B 10	1.354,20	0,00	0,00	0,00	1.354,20	0,00
2.1.2.01.05.004 - Energia elettrica	B 10	398.191,38	0,00	75.616,83	0,00	473.808,21	0,00
2.1.2.01.05.005 - Acqua	B 10	15.202,98	0,00	16.251,56	0,00	31.454,54	0,00
2.1.2.01.05.006 - Gas	B 10	36.771,91	0,00	64.126,09	0,00	100.898,00	0,00
2.1.2.01.05.999 - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	B 10	76.301,39	0,00	17.562,89	0,00	93.864,28	0,00
2.1.2.01.07 - Manutenzione ordinaria e riparazioni							
2.1.2.01.07.001 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto	B 10	173.235,73	0,00	153.371,33	0,00	326.607,06	0,00
2.1.2.01.07.003 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	B 10	380,00	0,00	700,00	0,00	1.080,00	0,00
2.1.2.01.07.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e	B 10	478.415,82	0,00	146.389,75	0,00	624.805,57	0,00
2.1.2.01.07.005 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	B 10	60.326,59	0,00	10.898,06	0,00	71.224,65	0,00
2.1.2.01.07.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	B 10	227.549,60	0,00	3.866,42	0,00	231.416,02	0,00
2.1.2.01.07.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni	B 10	0,00	0,00	11.942,46	0,00	11.942,46	0,00
2.1.2.01.07.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni	B 10	13.380.583,06	0,00	2.322.685,97	0,00	15.703.269,03	0,00
2.1.2.01.08 - Consulenze							
2.1.2.01.08.001 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	B 10	0,00	0,00	5.075,20	0,00	5.075,20	0,00
2.1.2.01.09 - Prestazioni professionali e specialistiche							
2.1.2.01.09.002 - Assistenza psicologica, sociale e religiosa	B 10	1.079,46	0,00	0,00	0,00	1.079,46	0,00
2.1.2.01.09.006 - Patrocinio legale	B 10	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00
2.1.2.01.09.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	B 10	329.712,58	0,00	29.542,80	0,00	359.255,38	0,00
2.1.2.01.10 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di							
2.1.2.01.10.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	B 10	10.695,16	0,00	104,84	0,00	10.800,00	0,00

2.1.2.01.11 - Servizi ausiliari						
2.1.2.01.11.001 - Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	B 10	36.662,47	0,00	6.026,38	0,00	42.688,85
2.1.2.01.11.002 - Servizi di pulizia e lavanderia	B 10	248.418,40	0,00	91.965,44	0,00	340.383,84
2.1.2.01.11.003 - Trasporti, traslochi e facchinaggio	B 10	27.498,31	0,00	3.603,47	0,00	31.101,78
2.1.2.01.11.004 - Stampa e rilegatura	B 10	4.376,14	0,00	3.455,70	0,00	7.831,84
2.1.2.01.14 - Servizi amministrativi						
2.1.2.01.14.001 - Pubblicazione bandi di gara	B 10	1.646,40	0,00	900,00	0,00	2.546,40
2.1.2.01.14.002 - Spese postali	B 10	11.753,78	0,00	28.867,17	0,00	40.620,95
2.1.2.01.14.999 - Altre spese per servizi amministrativi	B 10	0,00	0,00	200,00	0,00	200,00
2.1.2.01.15 - Servizi finanziari						
2.1.2.01.15.002 - Oneri per servizio di tesoreria	B 10	4.089,50	0,00	0,00	0,00	4.089,50
2.1.2.01.16 - Servizi informatici e di telecomunicazioni						
2.1.2.01.16.001 - Gestione e manutenzione applicazioni	B 10	338.070,28	0,00	139.641,99	0,00	477.712,27
2.1.2.01.16.002 - Assistenza all'utente e formazione	B 10	10.130,45	0,00	35.000,00	0,00	45.130,45
2.1.2.01.16.003 - Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	B 10	40.616,97	0,00	0,00	0,00	40.616,97
2.1.2.01.16.004 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa	B 10	219.505,44	0,00	0,00	0,00	219.505,44
2.1.2.01.16.005 - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	B 10	207.879,44	0,00	34.523,32	0,00	242.402,76
2.1.2.01.16.006 - Servizi di sicurezza	B 10	24.188,60	0,00	0,00	0,00	24.188,60
2.1.2.01.16.007 - Servizi di gestione documentale	B 10	66.011,87	0,00	0,00	0,00	66.011,87
2.1.2.01.16.009 - Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	B 10	238.976,46	0,00	0,00	0,00	238.976,46
2.1.2.01.16.010 - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	B 10	328.785,87	0,00	0,00	0,00	328.785,87
2.1.2.01.16.011 - Processi trasversali alle classi di servizio	B 10	56.667,38	0,00	0,00	0,00	56.667,38
2.1.2.01.99 - Costi per altri servizi						
2.1.2.01.99.001 - Spese legali per esproprio	B 10	541,66	0,00	0,00	0,00	541,66
2.1.2.01.99.002 - Altre spese legali	B 10	27.187,72	0,00	3.611,10	0,00	30.798,82
2.1.2.01.99.003 - Quote di associazioni	B 10	3.616,00	0,00	4.000,00	0,00	7.616,00
2.1.2.01.99.005 - Spese per commissioni e comitati dell'Ente	B 10	1.650,20	0,00	0,00	0,00	1.650,20
2.1.2.01.99.011 - Servizi per attività di rappresentanza	B 10	3.578,96	0,00	1.915,80	0,00	5.494,76
2.1.2.01.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	B 10	166.318,97	0,00	24.086,50	0,00	190.405,47
2.1.2.02 - Prestazioni di servizi sanitari						
2.1.2.02.01 - Prestazioni di servizi sanitari						
2.1.2.02.01.001 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività	B 10	1.697,13	0,00	13.004,18	0,00	14.701,31
2.1.2.02.01.002 - Acquisti di servizi sanitari per medicina di base	B 10	0,00	0,00	345,00	0,00	345,00
2.1.3 - Utilizzo di beni terzi						
2.1.3.01 - Noleggi e fitti						
2.1.3.01.01 - Locazione di beni immobili						
2.1.3.01.01.001 - Locazione di beni immobili	B 11	16.352,88	0,00	0,00	0,00	16.352,88
2.1.3.01.02 - Noleggi di mezzi di trasporto						
2.1.3.01.02.001 - Noleggi di mezzi di trasporto	B 11	411.181,05	0,00	51.108,43	0,00	462.289,48

2.1.3.01.04 - Noleggi di hardware						
2.1.3.01.04.001 - Noleggi di hardware	B 11	5.699,15	0,00	6.402,56	0,00	12.101,71
2.1.3.01.06 - Noleggi di impianti e macchinari						
2.1.3.01.06.001 - Noleggi di impianti e macchinari	B 11	15.562,69	0,00	1.405,07	0,00	16.967,76
2.1.3.02 - Licenze						
2.1.3.02.02 - Altre licenze						
2.1.3.02.02.001 - Altre licenze	B 11	73.958,32	0,00	41.641,69	0,00	115.600,01
2.1.3.99 - Altri costi per utilizzo di beni terzi						
2.1.3.99.99 - Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.						
2.1.3.99.99.999 - Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	B 11	24.752,21	0,00	0,00	21.985,10	2.767,11
2.1.4 - Personale						
2.1.4.01 - Retribuzioni in denaro						
2.1.4.01.01 - Retribuzione ordinaria						
2.1.4.01.01.001 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo	B 13	7.261.896,69	0,00	86.999,99	0,00	7.348.896,68
2.1.4.01.01.002 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per	B 13	1.524.587,00	0,00	59.130,11	0,00	1.583.717,11
2.1.4.01.02 - Retribuzione straordinaria						
2.1.4.01.02.001 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	B 13	69.895,02	0,00	0,00	0,00	69.895,02
2.1.4.02 - Contributi effettivi a carico dell'amministrazione						
2.1.4.02.01 - Contributi obbligatori per il personale						
2.1.4.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	B 13	2.520.740,24	0,00	24.000,00	0,00	2.544.740,24
2.1.4.02.02 - Contributi previdenza complementare						
2.1.4.02.02.001 - Contributi previdenza complementare	B 13	4.188,73	0,00	0,00	0,00	4.188,73
2.1.4.03 - Altri Contributi sociali						
2.1.4.03.01 - Assegni familiari						
2.1.4.03.01.001 - Assegni familiari	B 13	48.245,45	0,00	0,00	0,00	48.245,45
2.1.4.99 - Altri costi del personale						
2.1.4.99.02 - Buoni pasto						
2.1.4.99.02.001 - Buoni pasto	B 13	225.946,01	0,00	80.053,99	0,00	306.000,00
2.1.9 - Oneri diversi della gestione						
2.1.9.01 - Imposte e tasse a carico dell'ente						
2.1.9.01.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati di natura corrente a carico						
2.1.9.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	E 26	743.845,61	0,00	10.213,05	0,00	754.058,66
2.1.9.01.01.002 - Imposta di registro e di bollo	B 18	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
2.1.9.01.01.006 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	B 18	41.816,73	0,00	3.554,92	0,00	45.371,65
2.1.9.01.01.009 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa	B 18	0,00	0,00	6.060,00	0,00	6.060,00
2.1.9.01.01.999 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	B 18	3.875,83	0,00	900,00	0,00	4.775,83
2.1.9.03 - Premi di assicurazione						
2.1.9.03.01 - Premi di assicurazione contro i danni						
2.1.9.03.01.001 - Premi di assicurazione su beni mobili	B 18	1.387,50	0,00	0,00	0,00	1.387,50

2.1.9.03.01.002 - Premi di assicurazione su beni immobili	B 18	93.305,04	0,00	0,00	0,00	93.305,04	0,00
2.1.9.03.01.003 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	B 18	412.459,10	0,00	0,00	0,00	412.459,10	0,00
2.1.9.03.01.004 - Altri premi di assicurazione contro i danni	B 18	38.625,00	0,00	0,00	0,00	38.625,00	0,00
2.1.9.99 - Altri costi della gestione							
2.1.9.99.01 - multe, ammende, sanzioni e oblazioni							
2.1.9.99.01.001 - Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	B 18	680,87	0,00	0,00	0,00	680,87	0,00
2.1.9.99.02 - risarcimento danni							
2.1.9.99.02.001 - Costi per risarcimento danni	B 18	18.750,00	0,00	0,00	0,00	18.750,00	0,00
2.1.9.99.03 - Oneri da contenzioso							
2.1.9.99.03.001 - Oneri da contenzioso	B 18	610,00	0,00	0,00	0,00	610,00	0,00
2.1.9.99.99 - Altri costi della gestione							
2.1.9.99.99.001 - Altri costi della gestione	B 18	4.797,26	0,00	442,50	0,00	5.239,76	0,00
2.2 - Ammortamenti e svalutazioni							
2.2.1 - Ammortamento di immobilizzazioni materiali							
2.2.1.03 - Ammortamento mobili e arredi							
2.2.1.03.01 - Ammortamento Mobili e arredi per ufficio							
2.2.1.03.01.001 - Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	B 14 b	0,00	0,00	318,94	0,00	318,94	0,00
2.2.1.04 - Ammortamento impianti e macchinari							
2.2.1.04.02 - Ammortamento di impianti							
2.2.1.04.02.001 - Ammortamento di impianti	B 14 b	0,00	0,00	1.288,87	0,00	1.288,87	0,00
2.2.1.05 - Ammortamento di attrezzature							
2.2.1.05.99 - Ammortamento di attrezzature n.a.c.							
2.2.1.05.99.999 - Ammortamento di attrezzature n.a.c.	B 14 b	0,00	0,00	2.968,35	0,00	2.968,35	0,00
2.2.1.06 - Ammortamento macchine per ufficio							
2.2.1.06.01 - Ammortamento Macchine per ufficio							
2.2.1.06.01.001 - Ammortamento Macchine per ufficio	B 14 b	0,00	0,00	45,80	0,00	45,80	0,00
2.2.1.07 - Ammortamento hardware							
2.2.1.07.01 - Ammortamento di server							
2.2.1.07.01.001 - Ammortamento di server	B 14 b	0,00	0,00	8.457,80	0,00	8.457,80	0,00
2.2.1.07.02 - Ammortamento postazioni di lavoro							
2.2.1.07.02.001 - Ammortamento postazioni di lavoro	B 14 b	0,00	0,00	363,71	0,00	363,71	0,00
2.2.1.07.03 - Ammortamento periferiche							
2.2.1.07.03.001 - Ammortamento periferiche	B 14 b	0,00	0,00	1.180,04	0,00	1.180,04	0,00
2.2.1.07.04 - Ammortamento degli apparati di telecomunicazione							
2.2.1.07.04.001 - Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	B 14 b	0,00	0,00	75.640,00	0,00	75.640,00	0,00
2.2.1.09 - Ammortamento beni immobili							
2.2.1.09.01 - Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo							
2.2.1.09.01.001 - Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	B 14 b	0,00	0,00	64.822,18	0,00	64.822,18	0,00
2.2.1.09.19 - Ammortamento fabbricati ad uso strumentale							

2.2.1.09.19.001 - Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	B 14 b	0,00	0,00	479.838,77	0,00	479.838,77	0,00
2.2.2 - Ammortamento di immobilizzazioni immateriali							
2.2.2.02 - Ammortamento Software							
2.2.2.02.01 - Ammortamento Software							
2.2.2.02.01.001 - Ammortamento Software autoprodotta	B 14 a	0,00	0,00	7.263,53	0,00	7.263,53	0,00
2.2.2.99 - Ammortamento di altri beni immateriali diversi							
2.2.2.99.99 - Ammortamento di altri beni immateriali diversi							
2.2.2.99.99.999 - Ammortamento di altri beni immateriali diversi	B 14 a	0,00	0,00	28.863,92	0,00	28.863,92	0,00
2.4 - Accantonamenti							
2.4.1 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti							
2.4.1.99 - Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti							
2.4.1.99.01 - Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti							
2.4.1.99.01.001 - Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	B 14 d	0,00	0,00	3.327.351,20	0,00	3.327.351,20	0,00
3 - Proventi e oneri finanziari							
3.1 - Oneri finanziari							
3.1.1 - Interessi							
3.1.1.06 - Altri oneri per interessi pagati ad amministrazioni pubbliche							
3.1.1.06.01 - Interessi di mora ad Amministrazioni pubbliche							
3.1.1.06.01.002 - Interessi di mora a Amministrazioni Locali	C 21 a	22,76	0,00	0,00	0,00	22,76	0,00
3.1.1.07 - Altri oneri per interessi pagati ad altri soggetti							
3.1.1.07.01 - Interessi di mora ad altri soggetti							
3.1.1.07.01.001 - Interessi di mora ad altri soggetti	C 21 a	1.500,00	0,00	188,66	0,00	1.688,66	0,00
3.2 - Proventi finanziari							
3.2.3 - Altri proventi finanziari							
3.2.3.05 - Interessi attivi da depositi bancari o postali							
3.2.3.05.01 - Interessi attivi da depositi bancari o postali							
3.2.3.05.01.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	C 20	0,00	495,41	0,00	0,00	0,00	495,41
3.2.3.13 - Altri interessi attivi							
3.2.3.13.01 - Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali							
3.2.3.13.01.001 - Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali	C 20	0,00	2.394,68	0,00	0,00	0,00	2.394,68
3.2.3.13.04 - Altri interessi attivi da altri soggetti							
3.2.3.13.04.001 - Altri interessi attivi da altri soggetti	C 20	0,00	776,63	0,00	14,72	0,00	791,35
5 - Proventi e oneri straordinari							
5.1 - Oneri straordinari							
5.1.1 - Sopravvenienze passive							
5.1.1.01 - Arretrati al personale dipendente							
5.1.1.01.01 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo							
5.1.1.01.01.001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a	E 25 b	21.194,04	0,00	0,00	0,00	21.194,04	0,00
5.1.2 - Insussistenze dell'attivo							

5.1.2.01 - Insussistenze dell'attivo						
5.1.2.01.01 - Insussistenze dell'attivo						
5.1.2.01.01.001 - Insussistenze dell'attivo	E 25 b	0,00	0,00	10.484.604,85	0,00	10.484.604,85
5.1.9 - Altri oneri straordinari						
5.1.9.01 - Altri oneri straordinari						
5.1.9.01.01 - Altri oneri straordinari						
5.1.9.01.01.002 - Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di	E 25 d	0,00	0,00	13.863,53	0,00	13.863,53
5.1.9.01.01.999 - Altri oneri straordinari	E 25 d	40.986,97	0,00	603.040,93	0,00	644.027,90
5.2 - Proventi straordinari						
5.2.1 - Trasferimenti in conto capitale						
5.2.1.10 - Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche						
5.2.1.10.02 - Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni LOCALI						
5.2.1.10.02.001 - Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province	E 24 b	0,00	0,00	0,00	12.093.570,06	0,00
5.2.1.10.02.002 - Altri trasferimenti in conto capitale da Province	E 24 b	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
5.2.1.10.02.003 - Altri trasferimenti in conto capitale da Comuni	E 24 b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2.2 - Insussistenze del passivo						
5.2.2.01 - Insussistenze del passivo						
5.2.2.01.01 - Insussistenze del passivo						
5.2.2.01.01.001 - Insussistenze del passivo	E 24 c	0,00	0,00	0,00	4.902.253,68	0,00
5.2.3 - Sopravvenienze attive						
5.2.3.01 - Rimborsi di imposte						
5.2.3.01.01 - Entrate per rimborsi di imposte indirette						
5.2.3.01.01.001 - Entrate per rimborsi di imposte indirette	E 24 c	0,00	108,75	0,00	0,00	0,00
5.2.3.99 - Altre sopravvenienze attive						
5.2.3.99.99 - Altre sopravvenienze attive						
5.2.3.99.99.001 - Altre sopravvenienze attive	E 24 c	0,00	0,00	0,00	67.290,22	0,00
5.2.9 - Altri proventi straordinari						
5.2.9.99 - Altri proventi straordinari n.a.c.						
5.2.9.99.99 - Altri proventi straordinari n.a.c.						
5.2.9.99.99.999 - Altri proventi straordinari n.a.c.	E 24 e	0,00	0,00	0,00	99.722,10	0,00

LEGENDA

Nella tabella sono riportati, per V livello del piano dei conti economico, il saldo finale dei conti che viene inserito nella codifica corrispondente del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno -1	Riferimento	Riferimento
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	58.754.161,98	73.462.066,01		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	29.218.556,46	30.395.402,45		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	29.535.605,52	43.066.663,56		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.524.063,62	666.205,45	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.519.584,52	653.768,25		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.479,10	12.437,20		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00		
8	Altri ricavi e proventi diversi	460.392,09	2.530.001,46		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		60.738.617,69	76.658.272,92		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	430.853,58	470.542,62		
10	Prestazioni di servizi	21.019.678,59	17.917.934,20	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	626.078,95	695.967,24	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	11.905.683,23	12.921.158,48	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.998.403,11	3.266.225,02	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	36.127,45	47.940,90	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	634.924,46	243.965,39	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.327.351,20	1.990.896,88	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	59.884,61	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13

18	Oneri diversi di gestione	628.264,75	698.279,31	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	38.608.962,21	36.029.991,48		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	22.129.655,48	40.628.281,44		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	3.681,44	2.537,23	C16	C16
	Totale proventi finanziari	3.681,44	2.537,23		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.711,42	25.199,56	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	1.711,42	25.199,56		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	1.711,42	25.199,56		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1.970,02	-22.662,33		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	17.262.944,81	23.963.582,91	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	12.193.570,06	19.615.804,28		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.969.652,65	3.883.370,37		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	99.722,10	464.408,26		
	Totale proventi straordinari	17.262.944,81	23.963.582,91		
25	Oneri straordinari	11.163.690,32	5.227.386,93	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	10.505.798,89	5.227.386,93		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	657.891,43	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	11.163.690,32	5.227.386,93		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	6.099.254,49	18.736.195,98		

		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	28.230.879,99	59.341.815,09		
26	Imposte (*)		754.058,66	771.239,38	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		27.476.821,33	58.570.575,71	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

1 di 5

LEGENDA

Nello schema del conto economico sono riportati tutti i costi e i ricavi di cui alla tabella F suddivisi per tipo di costo e ricavo e viene rappresentato il risultato di esercizio.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO ANNO 2017

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno -1	Riferimento	Riferimento
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	149.122,58	231.363,60	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	116.858,50	109.892,30	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	469.515.584,87	434.224.184,83	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	469.781.565,95	434.565.440,73		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	29.234.578,82	26.053.327,63		
	2.1 Terreni	228.146,18	228.146,18	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	25.873.109,88	23.034.381,47		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	1.494.345,82	1.390.448,60	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	508.611,67	530.870,95	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	505.314,65	504.408,65		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	407.382,86	148.216,66		
	2.7 Mobili e arredi	151.148,13	150.335,49		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	66.519,63	66.519,63		

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.697.863,93	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	31.932.442,75	26.053.327,63		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	7.000,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	7.000,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	7.000,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	501.714.008,70	460.625.768,36		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	11.040,00	15.051,08		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	11.040,00	15.051,08		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	51.680.699,95	75.124.856,29		
a	verso amministrazioni pubbliche	50.635.724,75	74.031.749,80		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	1.044.975,20	1.093.106,49		
3	Verso clienti ed utenti	1.545.871,70	1.011.771,93	CII1	CII1
4	Altri Crediti	2.397.153,92	2.654.215,42	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	2.397.153,92	2.654.215,42		
	Totale crediti	55.634.765,57	78.805.894,72		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria		72.594.641,02	71.763.431,95		
a	Istituto tesoriere		72.594.641,02	71.763.431,95		CIV1a
b	presso Banca d'Italia		0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali		0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa		0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide		72.594.641,02	71.763.431,95		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		128.229.406,59	150.569.326,67		
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi		0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi		0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		629.943.415,29	611.195.095,03		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

1 di 5

LEGENDA

Nello schema dello Stato Patrimoniale attivo sono riportati tutti i conti di cui alla tabella F (sezione dell'attivo). I cespiti soggetti all'ammortamento sono rappresentati al netto del fondo di ammortamento

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO ANNO 2017

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno -1	Riferimento	Riferimento
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	119.366.821,50	183.321.525,28	AI	AI
II	Riserve	414.333.379,67	336.452.215,90		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	121.576.461,32	65.361.345,55	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	271.090.870,35	271.090.870,35	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni</i>	21.666.048,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	27.476.821,33	58.570.575,71	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	561.177.022,50	578.344.316,89		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	46.363.473,14	238.504,62	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	46.363.473,14	238.504,62		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	979,30	9.937,01		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	979,30	9.937,01	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.220.872,55	22.127.926,22	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		

5	Altri debiti	14.458.110,33	9.693.694,39	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	981.213,33	69.807,68		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	24.000,00	6.948,37		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	13.452.897,00	9.616.938,34		
	TOTALE DEBITI (D)	21.679.962,18	31.831.557,62		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	722.957,47	780.715,90	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	722.957,47	780.715,90		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	629.943.415,29	611.195.095,03		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	42.797.617,32	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI DI ORDINE	42.797.617,32	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

1 di 4

LEGENDA

Nello schema dello Stato Patrimoniale passivo sono riportati tutti i conti di cui alla tabella F (sezione del passivo) ad eccezione dei fondi di ammortamento dei relativi cespiti che nettizzano i cespiti inseriti nell'attivo patrimoniale